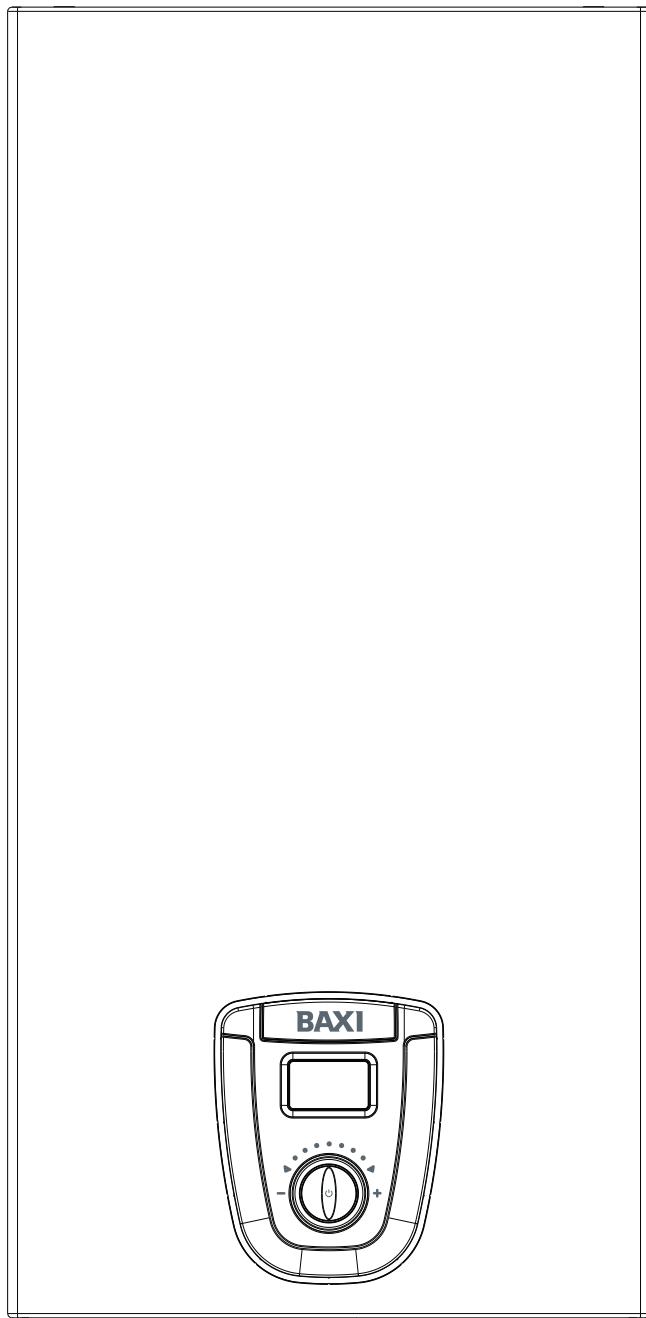


BAXI

11 Fi Blue
14 Fi Blue



ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO

GARANZIA CONVENZIONALE BAXI SPA – CONDIZIONI

PREMessa

La presente Garanzia Convenzionale BAXI SpA non sostituisce né limita la Garanzia Legale di conformità che il Venditore è tenuto a riconoscere all'Utente (rif. Codice del Consumo emanato con il Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modifiche). Quindi, l'Utente che si avvale della Garanzia Convenzionale mantiene comunque impregiudicati tutti i diritti in suo favore sanciti dalla Garanzia Legale. Baxi SpA si riserva il diritto insindacabile di invalidare in qualsiasi momento la presente Garanzia Convenzionale qualora questa non sia formalmente prevista ed inclusa negli accordi commerciali tra Venditore e la stessa Baxi SpA. In questo caso, l'Utente può senz'altro fare riferimento alla Garanzia Legale di conformità che deve essere sempre e comunque riconosciuta dal Venditore finale del bene.

Il CAT autorizzato Baxi è sempre tenuto a prendere visione della documentazione fiscale comprovante l'acquisto. In caso di indisponibilità della documentazione fiscale o rifiuto di esibirla da parte dell'Utente/Installatore, la presente Garanzia Convenzionale si intenderà decaduta.

1) OGGETTO

Baxi SpA, con sede a Bassano del Grappa (VI) Via Trottetti 20, garantisce i propri prodotti contro i vizi di fabbricazione e/o i difetti della componentistica. Baxi SpA dispone di una rete di Centri di Assistenza Tecnica, di seguito denominati CAT, specificatamente addestrati ed autorizzati a condurre interventi di riparazione in garanzia, assistenza post garanzia e manutenzione periodica su tutto il territorio nazionale, inclusi Repubblica di San Marino e Città del Vaticano.

I nominativi dei CAT autorizzati Baxi sono disponibili consultando il sito www.baxi.it oppure contattando il Servizio Clienti Baxi allo **0424/517.800**.

2) CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Garanzia Convenzionale è applicabile ai componenti propri dell'apparecchio e prevede la sostituzione o la riparazione gratuita delle parti che dovessero presentare difetti di fabbricazione o non conformità al contratto d'acquisto. Sono pertanto esclusi i componenti soggetti ad usura (rif. paragrafo 5) e tutti gli altri componenti dell'impianto non facenti parte dell'apparecchio, qualsiasi sia la loro funzione. Qualora il ripristino della piena funzionalità dell'apparecchio non fosse possibile attraverso la riparazione o qualora, ad insindacabile giudizio di Baxi SpA, la stessa risultasse eccessivamente onerosa rispetto al valore dell'apparecchio medesimo, potrà essere disposta la sostituzione dell'apparecchio difettoso con un pari modello, oppure, in caso di indisponibilità di quest'ultimo per qualsivoglia ragione, con un modello avente caratteristiche equivalenti o superiori. In questo caso, rimarranno in vigore i termini e la durata della garanzia dell'apparecchio sostituito, cioè del contratto originario.

3) DURATA E DECORRENZA

La durata della Garanzia Convenzionale è pari a 2 anni e decorre dalla data d'acquisto dell'apparecchio, comprovata dalla documentazione fiscale che l'Utente è tenuto a conservare ed esibire nel caso sia richiesto l'intervento in garanzia da parte del CAT autorizzato Baxi.

La presente Garanzia Convenzionale è subordinata alla conformità dell'installazione alle normative vigenti, pertanto l'Utente che intende avvalersene deve essere in possesso, ed esibire su richiesta del CAT, la documentazione prevista dalla normativa (dichiarazione di conformità o altro documento equivalente, progetto se richiesto, ecc.) che l'Installatore è tenuto a rilasciare al termine dei lavori.

In assenza di tale documentazione tecnica, l'utilizzo dell'apparecchio è ad esclusivo rischio e pericolo dell'Utente.

4) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

In caso di chiamata da parte dell'Utente, il CAT autorizzato Baxi è tenuto ad intervenire entro un termine congruo, salvo cause di forza maggiore; il tempo di intervento è solitamente determinato non solo dall'ordine cronologico di chiamata, ma anche dalla criticità del malfunzionamento segnalato. È importante che l'Utente denunci il vizio riscontrato nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 2 mesi dalla scoperta. Trascorsi i termini della Garanzia Convenzionale, l'Utente ha comunque la facoltà di avvalersi del CAT autorizzato per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione che sarà non più gratuito bensì a pagamento, in base ai tariffari in vigore.

Per tutti gli interventi di sostituzione componenti, sia in garanzia che successivamente, i CAT autorizzati sono contrattualmente tenuti ad utilizzare esclusivamente ricambi nuovi ed originali Baxi, facilmente riconoscibili dall'imballo personalizzato Baxi SpA. Qualsiasi ricambio sostituito gratuitamente durante il periodo di garanzia è da ritenersi di esclusiva proprietà di BAXI SpA.

5) COPERTURE ED ESCLUSIONI

Durante il periodo della Garanzia Convenzionale, Baxi SpA si impegna a sostituire o riparare gratuitamente i componenti che dovessero risultare affetti da malfunzionamenti e/o vizi di fabbricazione, ad esclusione dei componenti di normale usura quali elettrodi di accensione e rilevazione fiamma, guarnizioni, sonde, pannelli isolanti all'interno della camera di combustione.

Eventuali componenti che, anche se difettosi in origine, dovessero risultare manomessi ad opera di personale estraneo alla rete dei CAT autorizzati Baxi, non saranno riconosciuti in garanzia.

La Garanzia Convenzionale non comprende in nessun caso danni e difetti conseguenti a:

- trasporto e stoccaggio inadeguato eseguito a cura di terzi non rientranti nella responsabilità di Baxi SpA;
- installazione ed utilizzo non conformi alle istruzioni ed alle avvertenze riportate nel presente manuale;
- incrostazioni dovute alla presenza di calcare o altre impurità nell'acqua sanitaria e non opportunamente trattate, come previsto dalla normativa vigente;
- ostruzioni/incrostazioni dovute alla presenza di impurità conseguenti alla mancata pulizia preliminare dell'impianto;
- allacciamenti ad impianti elettrici, idrici, gas e fumari non conformi alle norme vigenti, nonché inadeguato fissaggio delle strutture di supporto;
- manomissioni o interventi effettuati da personale non espressamente autorizzato da BAXI SpA;
- impiego di liquidi per la pulizia delle parti funzionali ed il trattamento delle acque non espressamente autorizzati da Baxi SpA;
- utilizzo di ricambistica usata e/o non originale BAXI SpA (cfr. par. 4);
- agenti atmosferici (fulmini, trombe d'aria, grandine, gelo, ecc.), calamità telluriche, incendi, furto, scasso e atti vandalici;
- permanenza in cantiere o comunque in ambiente non adeguatamente protetto e, più in generale, negligente conservazione dell'apparecchio;
- corrosione causata da azioni chimiche e/o elettriche provocate da fattori esterni;
- prolungata inattività dell'apparecchio che possa determinare il deterioramento/blocco irreversibile di componenti funzionali quali pompe, attuatori, pressostati, ventilatori, micro interruttori, valvole gas, ecc.;
- utilizzo di accessori non previsti da Baxi SpA o non compatibili con l'apparecchio stesso.

La Garanzia Convenzionale non è cumulabile, pertanto, in caso di sostituzione o riparazione, vale sempre la data di decorrenza garanzia dell'apparecchio originario, ferma la garanzia di legge per il restante periodo.

6) ULTERIORI CONDIZIONI

Al fine di consentire gli eventuali interventi di riparazione/sostituzione componenti in caso di guasto, nonché le normali operazioni di manutenzione periodica, l'apparecchio deve essere installato in modo tale che qualunque suo componente sia accessibile in maniera agevole e rapida. A tal fine, Baxi SpA raccomanda l'installazione dell'apparecchio in luogo accessibile e sicuro in termini normativi, senza quindi che l'accesso comporti oneri aggiuntivi rispetto ai costi prettamente pertinenti all'intervento tecnico di manutenzione, riparazione o sostituzione dell'apparecchio. Pertanto, la Garanzia Convenzionale non copre in alcun caso l'eventuale aggravio di costo relativo a:

- noleggio di gru, piattaforme mobili aeree e trabattelli;
- allestimento/disallestimento di scale e ponteggi;
- lo smontaggio ed il successivo montaggio di altri apparecchi ed impianti che dovessero ostacolare l'intervento;
- opere idrauliche, elettriche e murarie;

7) LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

La Garanzia Convenzionale è regolata dalla Legge Italiana. Per qualsiasi controversia, è competente il foro di Vicenza.

L'apparecchio è costruito secondo le regole della buona tecnica nello spirito delle leggi in vigore.
La marcatura CE posta sul prodotto indica che lo stesso è conforme alle seguenti Direttive Europee:

- Regolamento apparecchi a gas (UE) 2016/426
- Direttiva bassa tensione 2014/35/UE
- Direttiva compatibilità elettromagnetica 2014/30/UE
- Norma europea apparecchi a gas per la produzione istantanea di acqua calda sanitaria EN 26:2015
- Direttiva progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia 2009/125/CE
- Regolamento (UE) 2017/1369 che istituisce un quadro per l'etichettatura energetica
- Regolamento delegato (UE) n. 812/2013
- Regolamento delegato (UE) n. 814/2013



DISMISSIONE E SMALTIMENTO DELL'APPARECCHIO (RAEE)

Dopo la dismissione questo apparecchio non deve essere smaltito come rifiuto urbano misto.

E' d'obbligo, per questo tipo di rifiuti, la raccolta differenziata al fine di permettere il recupero e il riutilizzo dei materiali di cui l'apparecchio è costituito.

Rivolgersi ad operatori autorizzati allo smaltimento di questo tipo di apparecchi.

Una scorretta gestione del rifiuto e del suo smaltimento ha potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

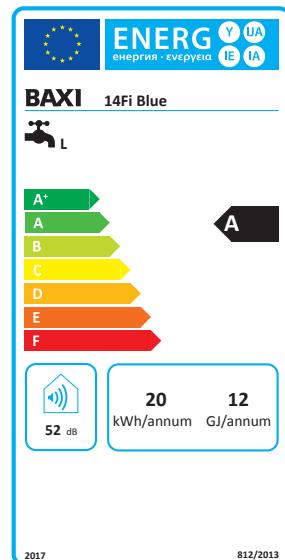
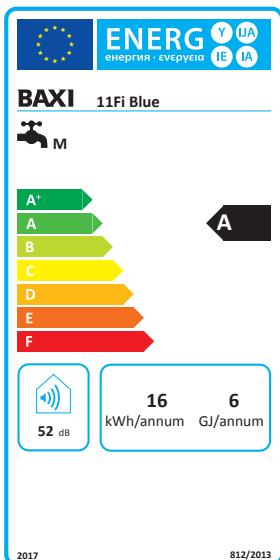


Il simbolo riportato sull'apparecchio, rappresenta il divieto di smaltimento del prodotto come rifiuto urbano misto.

L'apparecchio risponde al Regolamento (UE) 2017/1369 che istituisce un quadro per l'etichettatura energetica.

L'etichetta energetica riporta le informazioni sulle caratteristiche di efficienza del prodotto.

In questa maniera il consumatore finale ha la possibilità di identificare e comparare prodotti simili e di poter operare scelte consapevoli indirizzandosi verso apparecchi ad alta efficienza.



SCHEDA PRODOTTO

BAXI		11 Fi Blue	14 Fi Blue
Profilo di carico dichiarato		M	L
Livello di potenza sonora all'interno	dB(A)	52	52
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua		A	A
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	%	71	77
Consumo annuo di combustibile	GJ	6	12
Consumo annuo di energia elettrica	kWh	16	20
Emissioni di ossidi d'azoto G20-G30-G31	mg/kWh	35 - 60 - 45	29 - 45 - 21

AVVERTENZA

Questo libretto contiene dati ed informazioni destinati sia all'utente che all'installatore.

Nello specifico l'utente deve porre attenzione ai capitoli:
Avvertenze generali e sicurezze, Pannello comandi e Utilizzo dell'apparecchio

In alcune parti del manuale sono utilizzati i simboli:



ATTENZIONE = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione



VIETATO = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite

ATTENZIONE

Per preservare la durata e le caratteristiche di efficienza dell'apparecchio è obbligatoria l'installazione di un dosatore di polifosfati in presenza di acque le cui caratteristiche possono provocare l'insorgenza di incrostazioni calcaree.

Per il D.P.R. 59/09 è obbligatorio trattare l'acqua di alimentazione con durezza temporanea maggiore o uguale a 25 gradi francesi per il circuito di riscaldamento e maggiore uguale di 15 gradi francesi per l'acqua sanitaria, mediante trattamento chimico (secondo UNI 8065) di condizionamento per potenze ≤ 100 kW o di addolcimento per potenze > 100 kW.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporta il decadimento della garanzia.

INDICE

AVVERTENZE GENERALI E SICUREZZE

pag. 5

DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

" 5

Componenti dello scaldabagno " 6

Dimensione e interassi attacchi idraulici " 6

Schema elettrico " 7

Circuito idraulico " 7

Dati tecnici " 8

INSTALLAZIONE

" 9

Normative " 9

Fissaggio a parete " 9

Collegamento elettrico " 9

Collegamento gas " 10

Collegamento acqua " 10

Evacuazione dei prodotti della combustione " 10

Avvertenze prima dell'accensione " 12

Verifica della pressione di rete " 12

Trasformazione gas " 13

PANNELLO COMANDI

" 14

UTILIZZO DELL'APPARECCHIO

" 14

Verifiche preliminari " 14

Messa in funzione dell'apparecchio " 14

Regolazione della temperatura dell'acqua " 15

Spegnimento dell'apparecchio " 15

Anomalie e visualizzazioni a display " 15

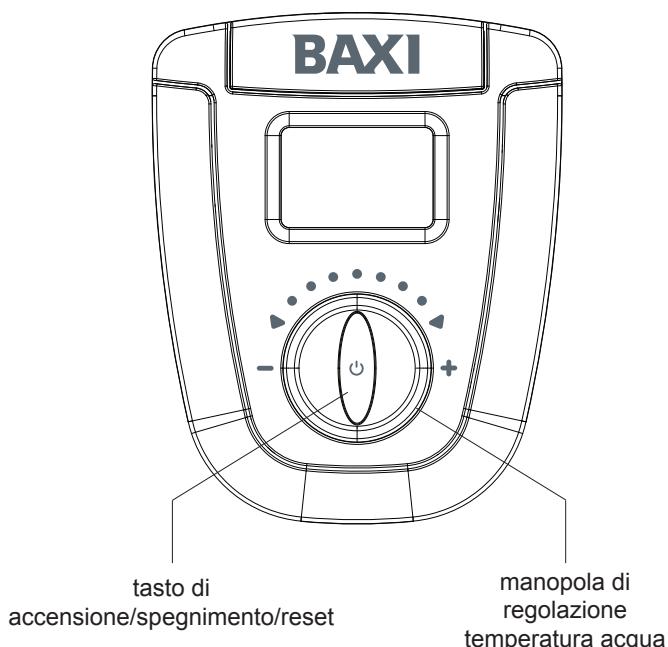
ATTIVAZIONE "MENÙ SERVICE"

" 17

MANUTENZIONE

" 20

GUIDA RAPIDA



ACCENSIONE

Premere il tasto di accensione

REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Ruotare la manopola di regolazione verso destra per aumentare la temperatura e verso sinistra per diminuirla (temperatura compresa tra 37 e 60°C).

SPEGNIMENTO

Tenere premuto il tasto di spegnimento , appena i simboli iniziano a lampeggiare rilasciare il tasto.

L'apparecchio sarà in stato di OFF, il display visualizza i simboli fissi.

RESET

Tenere premuto il tasto reset , appena compare la scritta rilasciare il tasto.

L'apparecchio è disponibile per l'utilizzo.

AVVERTENZE GENERALI E SICUREZZA

Il manuale d'istruzioni costituisce parte integrante del prodotto e di conseguenza deve essere conservato con cura e accompagnare sempre l'apparecchio; in caso di smarrimento o danneggiamento, ne richieda un'altra copia al Centro di Assistenza Tecnica.

! L'apparecchio dovrà essere destinato all'uso previsto dal costruttore. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione o usi impropri

! Il manuale di installazione, servizio ed uso costituisce una parte integrale e fondamentale equipaggiamento dello scaldabagno, e deve essere conservato durante tutto il periodo dell'utilizzo e letto attentamente, perché contiene tutte le informazioni ed avvertenze riguardanti la sicurezza durante l'installazione, uso e manutenzione, che devono essere rispettati. Nel caso di trasferimento dell'apparecchio ad altro utilizzatore, bisogna dotarlo del manuale di installazione, servizio ed uso

! L'installazione dell'apparecchio e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato in conformità alle norme in vigore e successivi aggiornamenti

! Per l'installazione si consiglia di rivolgersi a personale specializzato

! L'inadempimento alle raccomandazioni di cui al presente manuale d'uso, e la mancata realizzazione delle indicazioni ivi comprese da parte degli installatori e dell'utilizzatore, non possono costituire oggetto di rivendicazione di garanzia

! I dispositivi di sicurezza o di regolazione automatica non devono, durante tutta la vita dell'impianto, essere modificati se non dal costruttore

! Quest'apparecchio serve a produrre acqua calda, deve quindi essere allacciato ad una rete di distribuzione d'acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza

! In caso di fuoriuscite d'acqua, chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine personale qualificato del Centro di Assistenza Tecnica

! In caso di assenza prolungata chiudere l'alimentazione del gas. Nel caso in cui si preveda rischio di gelo, svuotare lo scaldabagno dall'acqua ivi contenuta

! In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto

! La manutenzione dell'apparecchio dev'essere eseguita almeno una volta all'anno: programmarla per tempo con il Centro di Assistenza Tecnica significherà evitare sprechi di tempo e denaro

! Il prodotto a fine vita non dev'essere smaltito come un rifiuto solido urbano ma dev'essere conferito ad un centro di raccolta differenziata

! In caso di assenza prolungata chiudere l'alimentazione del gas. Nel caso in cui si preveda rischio di gelo, svuotare lo scaldabagno dall'acqua ivi contenuta.

! Nella zona del bruciatore il mantello può raggiungere temperature elevate, con il rischio di scottature in caso di contatto.

L'utilizzo dell'apparecchio richiede la stretta osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza:

! Non utilizzare l'apparecchio per scopi diversi da quelli cui è destinato

! È assolutamente sconsigliato tappare con stracci, carte od altro le griglie di aspirazione o di dissipazione e l'apertura di aerazione del locale dov'è installato l'apparecchio

! Avvertendo odore di gas, non azionare assolutamente interrutori elettrici, telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille. Aerare il locale spalancando porte e finestre e chiudere il rubinetto centrale del gas

! Non appoggiare oggetti sull'apparecchio

! Non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installato l'apparecchio

! È sconsigliato qualsiasi tentativo di riparazione in caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio

! È sconsigliato l'uso dell'apparecchio da parte di bambini o persone inesperte

! È vietato intervenire su elementi sigillati

Per un miglior utilizzo, tenere presente che:

- Una pulizia esterna periodica con acqua saponata, oltre che a migliorare l'aspetto estetico, preserva la pannellatura da corrosione, allungandone la vita
- Non utilizzare solventi, polveri e spugne abrasive
- Non effettuare pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (esempio: benzina, alcoli, nafta, ecc.).

Nell'imballo dello scaldabagno si trovano:

- n. 1 staffa di fissaggio a parete con viti e tasselli
- n. 2 flange fumi
- n. 1 dima in carta

DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

Con il termine NOx vengono identificati l'insieme dei due più importanti ossidi di Azoto:

- NO Monossido di Azoto (poco dannoso per l'uomo)
- NO₂ Biossido di Azoto (molto dannoso per l'uomo e l'ambiente)

NOx si forma durante i processi di combustione ad alte temperature. Per abbattere le emissioni di NOx è necessario raffreddare la fiamma. In pratica l'acqua che circola all'interno dello scaldabagno, dopo essere stata riscaldata nello scambiatore, entra nel bruciatore, ne raffredda la fiamma, quindi esce verso l'utilizzo finale.

Lo speciale bruciatore raffreddando la fiamma e controllando il flusso d'aria necessario per la combustione, genera fiamme "più fredde" evitando la perdita di rendimento termico e trasferendo l'energia all'acqua con la massima efficienza, generando una combustione ottimale e controllata con bassissime emissioni.

Componenti dello scaldabagno

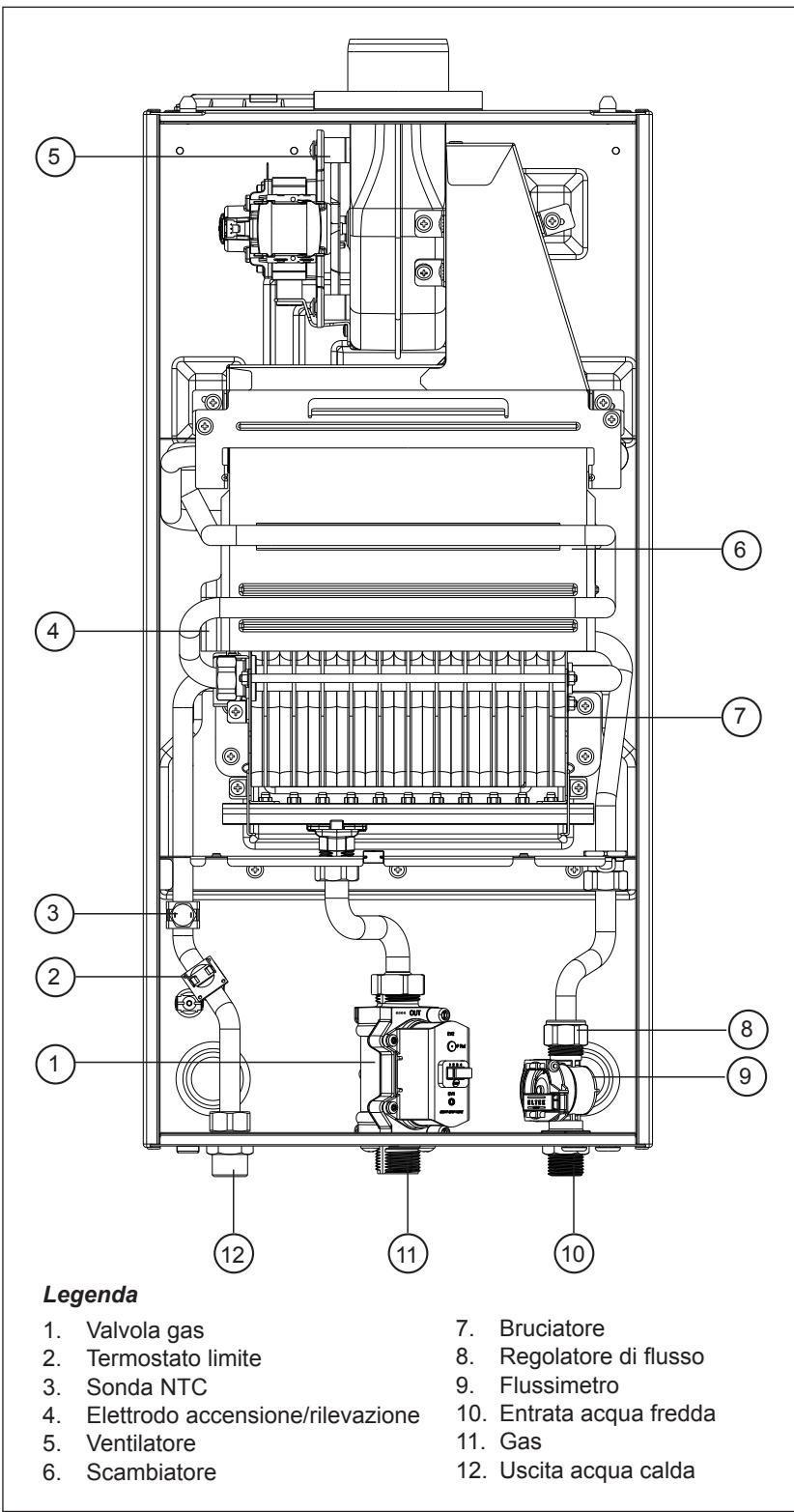


Fig. 1 - Componenti scaldabagno

Sostituzione dell'elettodo

Dopo la sostituzione dell'elettrodo verificare che la distanza tra l'elettrodo e il bruciatore sia 6,5 mm.

Tolleranza 6,0÷7,0 mm.

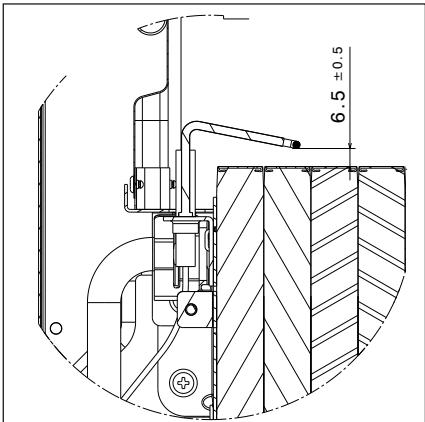


Fig. 2 - Sostituzione dell'elettrodo

Dimensioni e interassi attacchi idraulici

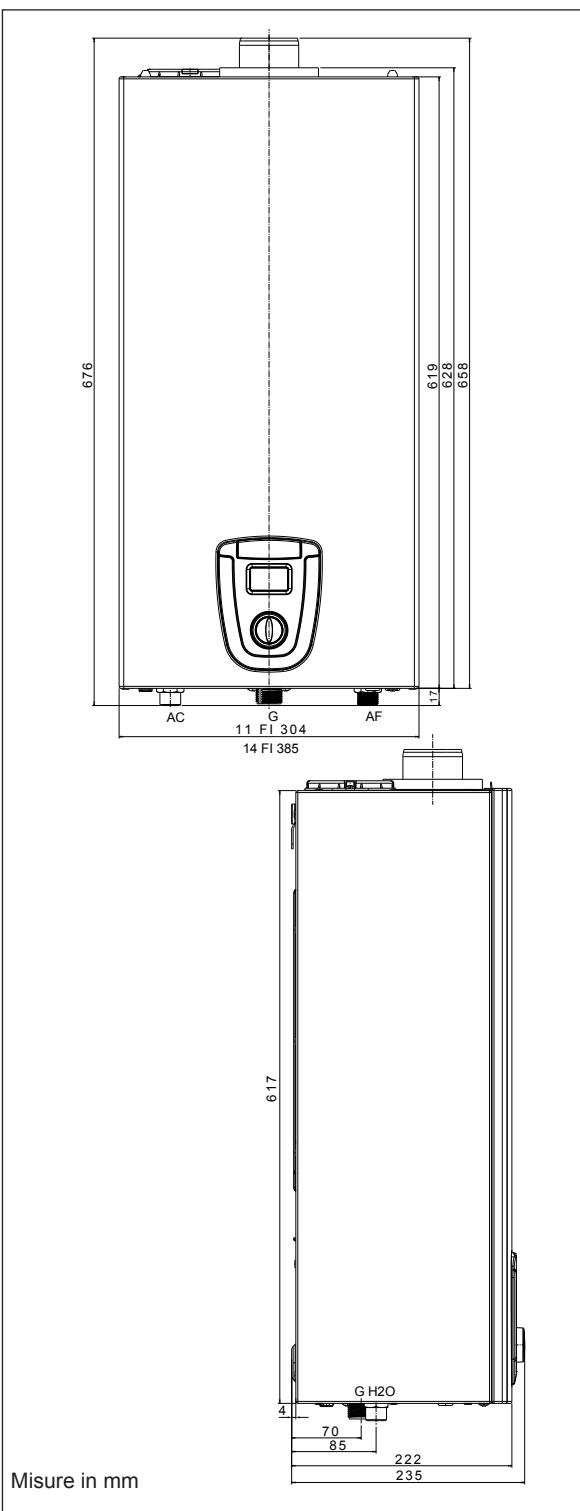


Fig. 3 - Dimensioni d'installazione

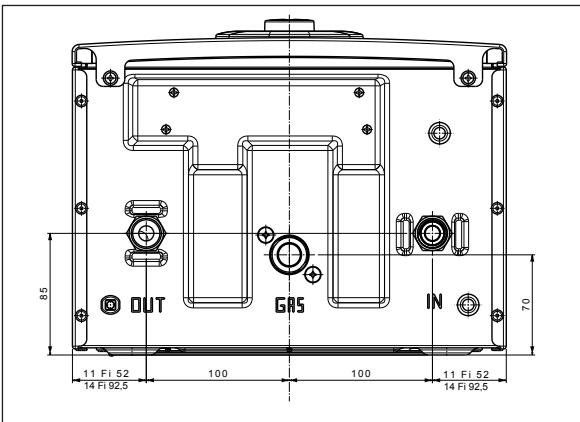


Fig. 4 - Attacchi idraulici

Schema elettrico

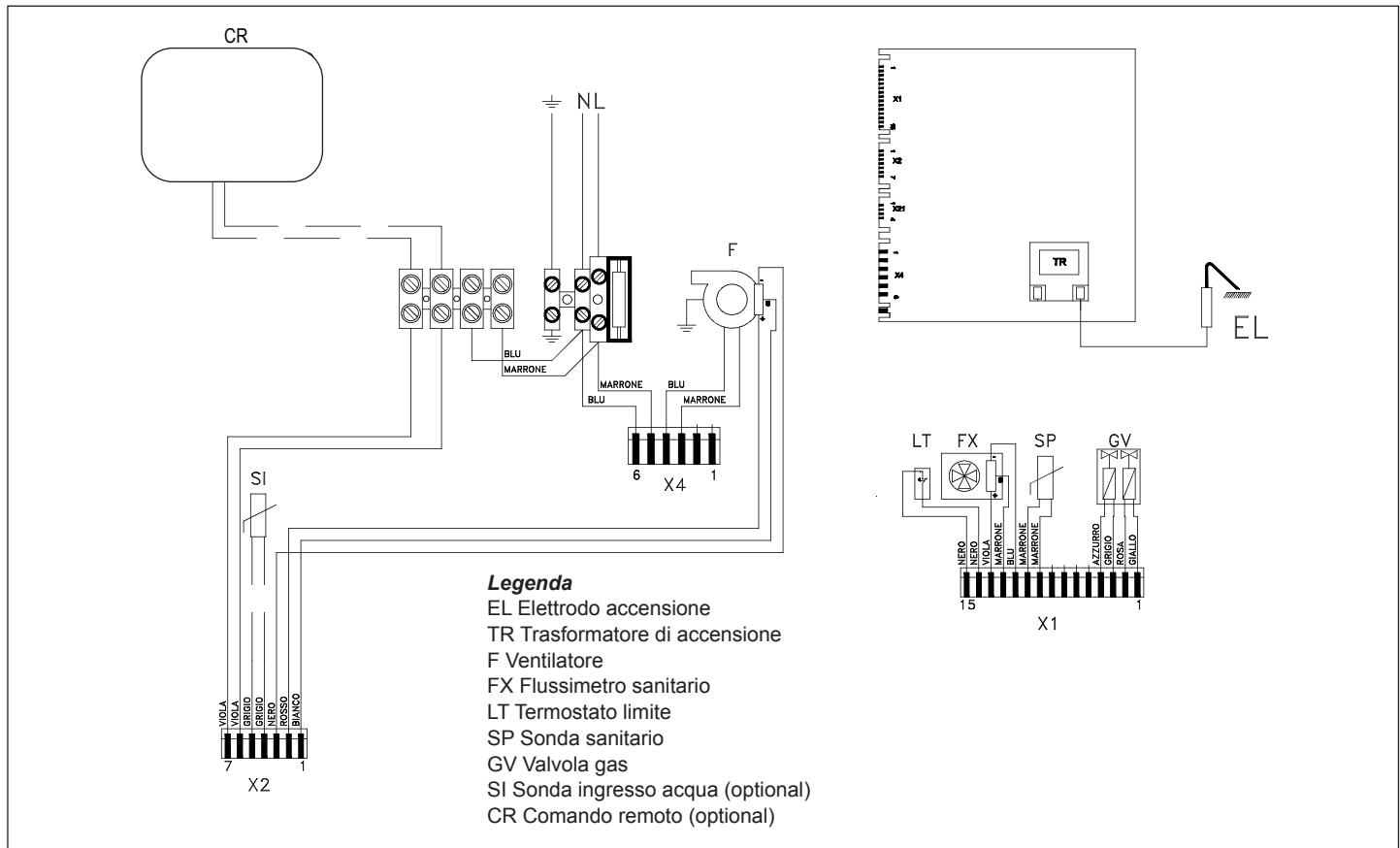


Fig. 5 - Schema elettrico

Circuito idraulico

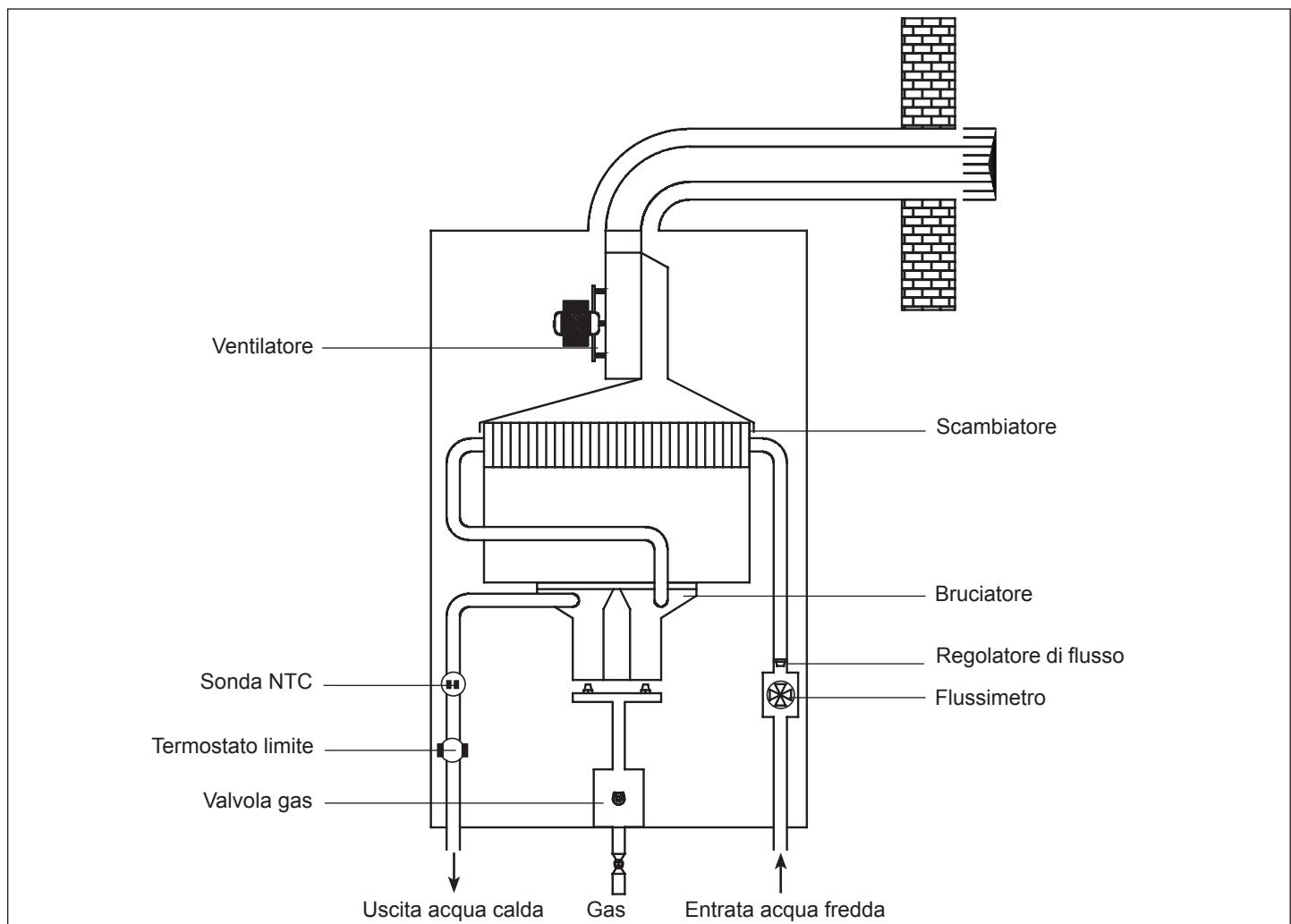


Fig. 6 - Circuito idraulico

Dati Tecnici

		11 Fi Blue			14 Fi Blue		
		kW - kcal/h			kW - kcal/h		
Portata termica nominale (Qn)		21,5 - 18.490			27,0 - 23.220		
Potenza utile nominale (Pn)		19,3 - 16.600			24,3 - 20.900		
Portata termica minima (Qm)		9,5 - 8.170			10,0 - 8.600		
Potenza utile minima (Pm)		8,6 - 7.400			9,0 - 7.740		
TIPO GAS		GAS METANO	GPL		GAS METANO	GPL	
		G20	G30	G31	G20	G30	G31
P.C.I. (15° C 1013 mbar)	MJ/m ³	34,02	116,09	88,00	34,02	116,09	88,00
WI (15° C 1013 mbar)	MJ/m ³	45,67	80,58	70,69	45,67	80,58	70,69
Pressione dinamica nominale d'alimentazione	mbar	20	28-30	37	20	28-30	37
Consumo (15° C 1013 mbar)		2,28 m ³ /h	1,70 kg/h	1,67 kg/h	2,86 m ³ /h	2,13 kg/h	2,10 kg/h
Pressione dinamica bruciatore massima	mbar	11,7	28,3	36,4	12,4	28,2	36,0
Pressione dinamica bruciatore minima	mbar	2,6	6,1	8,0	2,0	4,4	5,6
Nr Ugelli / Ø Ugello bruciatore principale	Nr/mm	18x0,86 +4x0,83	18x0,50 +4x0,48		24x0,86 +4x0,83	24x0,50 +4x0,48	24x0,50 +4x0,48
Emissione NOx (EN26:2015 su H _s)	mg/kWh	35	60	45	29	45	21
Ø Attacco gas	"	3/4			3/4		
Categoria gas		II2R3R					

EVACUAZIONE DEI FUMI		11 Fi Blue			14 Fi Blue		
		G20	G30	G31	G20	G30	G31
Portata massica dei fumi (min-max)	kg/h	39,308-60,035	42,465-57,527	34,005-53,020	40,233-66,526	45,936-73,412	38,273-62,873
Temperatura fumi (max-min)	°C	160 - 101	165 - 101	159 - 96	177 - 90	177 - 95	174 - 91
Portata aria	Nm ³ /h	46,315	44,359	37,911	51,262	56,620	48,280
Ø tubo scarico fumi	mm	100/60 80/80		100/60 80/80			
CO ₂ nominale (tolleranza ± 0,5)	%	4,9	6,2	7,2	5,9	6,1	7,1

PRESTAZIONI VENTILATORE		11 Fi Blue			14 Fi Blue		
Prevalenza residua senza tubi	Pa	72			90		

CIRCUITO ELETTRICO		11 Fi Blue			14 Fi Blue		
Tensione elettrica	V - Hz	230 - 50			230 - 50		
Potenza massima assorbita	W	41			59		
Grado di protezione		IPX5D			IPX5D		

TEMPERATURA LUOGO DI INSTALLAZIONE		11 Fi Blue			14 Fi Blue		
Temperatura minima di funzionamento	°C	3			3		

ACQUA		11 Fi Blue			14 Fi Blue		
Limitatore di flusso sanitario	l/min	10			12		
Capacità di prelievo continuo (ΔT 35 K)	l/min	8			10		
Portata minima di accensione	l/min	2			2		
Temperatura selezionabile dell'acqua	°C	37-60			37-60		
Pressione minima	bar	0,13			0,13		
Pressione massima	bar	10			10		
Ø Attacchi acqua		1/2"			1/2"		

DIMENSIONI E PESI		11 Fi Blue			14 Fi Blue		
Altezza	mm	617			617		
Larghezza	mm	304			385		
Profondità	mm	222 (235 con estetica)			222 (235 con estetica)		
Peso	Kg	14			16		

Nota: temperatura acqua fredda di riferimento di 15°C.

I dati relativi alla prestazione acqua calda sanitaria si riferiscono ad una pressione di ingresso dinamica di 2 bar e ad una temperatura di ingresso di 15°C; i valori sono rilevati immediatamente all'uscita dello scaldabagno considerando che per ottenere i dati dichiarati è necessaria la miscelazione con acqua fredda.

INSTALLAZIONE

Normative

⚠️ Affidare l'installazione dello scaldabagno a personale in possesso di adeguate abilitazioni professionali

⚠️ L'allacciamento dello scaldabagno all'impianto dell'acqua, del gas e di scarico dei gas combusti, e il locale in cui deve essere installato lo scaldabagno devono essere conformi alle normative e prescrizioni vigenti

⚠️ All'installazione avvenuta dello scaldabagno, bisogna effettuare il controllo dell'ermeticità di tutti i collegamenti del gas e dell'acqua

⚠️ L'installazione, il collegamento del gas, il montaggio dei condotti di aspirazione aria/scarico combusti, i collegamenti elettrici e la messa in funzione dello scaldabagno, devono essere affidati ad un installatore abilitato ai sensi di Legge (L. 46/90)

⚠️ Attenersi a leggi e normative vigenti (UNI-CIG 7129 e 7131), ad eventuali disposizioni locali riguardanti l'installazione di apparecchi a gas e relativi sistemi di evacuazione dei gas combusti

⚠️ Verificare se la pressione gas di rete corrisponde a quella indicata, per l'uso dell'apparecchio

⚠️ Installare un rubinetto sulla tubazione del gas, a monte dell'apparecchio, in posizione visibile ed accessibile e comunque il più vicino possibile all'apparecchio

⚠️ Verificare che l'apparecchio da installare sia predisposto per il tipo di gas distribuito dalla rete

⚠️ Procedere al controllo della durezza dell'acqua (°f). In caso di durezza elevata, si consiglia il montaggio, a monte dell'apparecchio, di un dispositivo di addolcimento acque o di altro tipo comprovato e conforme alle Norme vigenti

Fissaggio a parete

Precauzioni

⚠️ Non installare questo apparecchio in un locale che presenta una atmosfera ambiente contenente polveri o vapori grassi e/o corrosivi

- L'apparecchio deve essere installato su una parete idonea ed in prossimità di un condotto di evacuazione fumi
- Per consentire le operazioni di manutenzione è indispensabile lasciare intorno all'apparecchio le distanze minime indicate in figura.

Ubicazione

- È vietato installare lo scaldabagno in locali dove la temperatura possa scendere sotto 0°C. Se l'apparecchio rimane, in locali esposti al rischio di gelo, è necessario scollegare lo scaldabagno e provvedere al suo svuotamento
- Lo scaldabagno non deve essere mai chiuso ermeticamente in un mobile o una nicchia ma deve essere previsto un adeguato afflusso d'aria
- Lo scaldabagno non deve essere posto al di sopra di una cucina o altro apparecchio di cottura al fine di evitare la deposizione del grasso

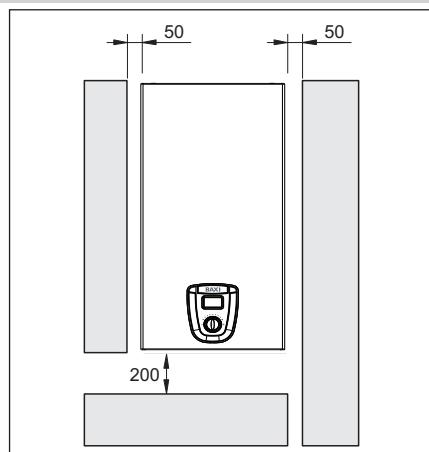


Fig. 7 - Distanze minime richieste

dei vapori di cucina e conseguentemente un cattivo funzionamento

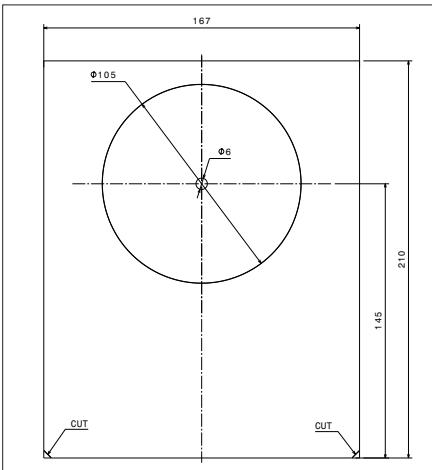
- Le pareti sensibili al calore (per es. quelle in legno) devono essere protette con opportuno isolamento

Staffa di sostegno

Stabilità la posizione dell'apparecchio, praticare n°2 fori Ø 6 per l'applicazione dell'apposita staffa di sostegno (utilizzate la stessa staffa per tracciare i fori), fissare la stessa con i tasselli in dotazione.

Viene di seguito descritta la tipologia di scarico posteriore ed orizzontale che è la più comune:

- Appoggiare la dima in carta tra il muro e le alette di sostegno dell'apparecchio
- Tracciare il centro del foro del condotto
- Praticare un foro di Ø 105 mm come indicato sulla dima di carta
- Agganciare l'apparecchio alla staffa di sostegno e collegare i condotti scarico fumi.



Collegamento elettrico

⚠️ Corrente elettrica con tensione 230V.

Prima di qualsiasi intervento sulla parte elettrica, disinserire sempre la tensione 230V.

Collegare il cavo in dotazione alla linea rispettando la fase, il neutro e la terra.

Nella eventualità di una sostituzione del cavo di alimentazione, operazione che comunque deve essere eseguita da un tecnico qualificato, allacciare l'apparecchio con un cavo tipo H 05 V VF 3 x 0,75 mm² con Ø max 7mm come quello dato in dotazione, inoltre il cavo di terra deve essere di 30 mm più lungo dei cavi di alimentazione. Alimentare l'apparecchio tramite un interruttore onnipolare con apertura tra i contatti di almeno 3 mm. Per le operazioni di manutenzione togliere tensione agendo sull'interruttore onnipolare. N.B. si declina ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose derivanti dalla mancata messa a terra dell'apparecchio e dalla realizzazione di un impianto elettrico non conforme alle norme vigenti (CEI 68.4).

Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.

Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghe. L'uso di qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:

- Non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o piedi nudi
- Non tirare i cavi elettrici
- Non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.)
- Non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.

Il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente. In caso di danneggiamento del cavo spegnere l'apparecchio e, per la sua sostituzione, rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione a tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica.

Collegamento gas

⚠️

L'inosservanza delle norme legislative applicabili può dare origine a incendi o deflagrazioni, causando gravi danni a materiali, animali o a persone, anche irreparabili

Determinare il diametro della tubazione secondo le norme vigenti. Prima di effettuare l'installazione dell'apparecchio è opportuno soffiare nella condutture del gas onde eliminare eventuali residui di lavorazione. Collegare lo scaldabagno alla tubazione gas dell'impianto interno e inserire a monte dell'apparecchio un rubinetto per la intercettazione e l'apertura gas.

Attenersi alle prescrizioni di norma.

Per la prima messa in funzione dell'apparecchio, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche:

- Il controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del gas
- La regolazione della portata del gas secondo la potenza richiesta dall'apparecchio
- Che l'apparecchio sia alimentato dal tipo di gas per il quale è predisposto
- Che la pressione di alimentazione del gas sia compresa nei valori riportati in targhetta
- Che l'impianto di alimentazione del gas sia dimensionato per la portata necessaria all'apparecchio e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.

In caso di assenza prolungata dell'utente dell'apparecchio, chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas all'apparecchio.

Non ostruire le aperture di aerazione del locale dove installato un apparecchio a gas per evitare situazioni pericolose quali la formazione di miscele tossiche ed esplosive.

Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.

Collegamento acqua

Collegare lo scaldabagno alla rete idrica e inserire un rubinetto di intercettazione dell'acqua a monte dell'apparecchio.

Guardando l'apparecchio, l'entrata acqua fredda è a destra, l'uscita acqua calda è a sinistra. Assicurarsi che le tubazioni del vostro impianto idrico non siano usate come prese di terra del vostro impianto elettrico o telefonico, **non sono assolutamente idonee a questo uso**. Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubature, ed all'apparecchio.

La distanza minima tra l'apparecchio e un punto di prelievo deve essere superiore a 0,5 m.

Evacuazione dei prodotti della combustione

Disponiamo di varie tipologie di condotti di aspirazione aria e scarico fumi dedicati ad ogni tipo di necessità di installazione.

Variando il tipo di installazione, varia anche la classificazione dello scaldabagno e precisamente:

- Tipo B: il condotto di aspirazione dell'aria comburente preleva aria direttamente nel locale dove è installato l'apparecchio. Il locale deve essere ventilato da una adeguata presa d'aria conforme alle norme vigenti.
- Tipo C: l'apparecchio deve avere un collegamento sicuro al condotto di scarico dei fumi ed a quello di aspirazione dell'aria comburente che sfociano entrambi all'esterno e senza i quali l'apparecchio non può funzionare.

Nei locali con rischio di vapori corrosivi (esempio lavanderie, saloni per parrucchieri, ambienti per processi galvanici ecc.) è molto importante utilizzare l'installazione di tipo C con prelievo di aria per la combustione dall'esterno.

In questo modo si preserva l'apparecchio dagli effetti della corrosione.

Per l'evacuazione dei prodotti combusti riferirsi alle normative UNI-CIG 7129 e 7131.

Per l'estrazione dei fumi e il ripristino dell'aria comburente dello scaldabagno impiegare tubazioni originali o altre di pari caratteristiche certificate CE e assicurarsi che il collegamento avvenga in maniera corretta, così come indicato dalle istruzioni fornite a corredo degli accessori fumi.

Ad una sola canna fumaria si possono collegare più apparecchi, a condizione che tutti siano del tipo a camera stagna (riferirsi per i dettagli alla normativa UNI-CIG 7129 e 7131).

TIPO B22/B22P: Camera aperta e tiraggio forzato per interni

Lo scaldabagno non deve essere installato in locali dove si svolgono attività commerciali, artigianali o industriali, all'interno dei quali si utilizzino prodotti in grado di sviluppare prodotti o sostanze che possano risultare dannose per i componenti dell'apparecchio e comprometterne il funzionamento.

Lo scaldabagno non può essere installato in locali adibiti a camera da letto, bagno, doccia, monolocali o dove siano presenti camini aperti senza l'afflusso di aria propria.

Il locale di installazione dovrà avere un'adeguata ventilazione, in ottemperanza a tutte le prescrizioni vigenti.

TIPO B32: Scarichi coassiali orizzontali

In questa configurazione lo scarico dei prodotti della combustione avviene all'esterno dell'abitazione attraverso condotti concentrici, mentre l'aspirazione dell'aria avviene nell'ambiente in cui l'apparecchio è installato.

TIPO C: Scarichi coassiali orizzontali

In questa configurazione l'aspirazione dell'aria e lo scarico dei prodotti della combustione avviene all'esterno dell'abitazione attraverso condotti concentrici. Gli scarichi coassiali possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale, rispettando modalità e lunghezze riportate nella tabella seguente.

In figura 8 sono riportate le quote di riferimento per la tracciatura del foro attraversamento muro rispetto alla staffa di sostegno.

TIPO C: Scarichi coassiali verticali

Impiegare il collettore scarico verticale e, se necessario, le relative prolunghe, rispettando le lunghezze massime consentite come riportato in tabella.

TIPO C: Scarichi sdoppiati

In questa configurazione i condotti per l'aspirazione e lo scarico sono separati: l'aspirazione dell'aria comburente avviene dall'esterno dell'abitazione (AS) e lo scarico dei prodotti della combustione (SC) in camino o canna fumaria (vedi fig. 9)

Gli scarichi sdoppiati possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale.

La figura 8 riporta la vista dall'alto dello scaldabagno con le quote di riferimento per gli interassi di scarico fumi e ingresso aria comburente, rispetto alla staffa di sostegno.

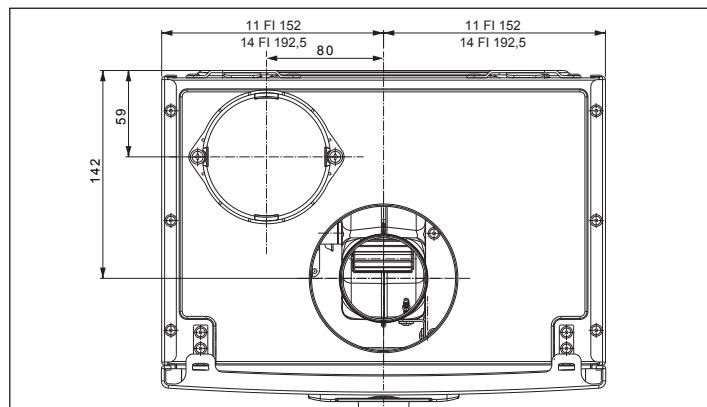
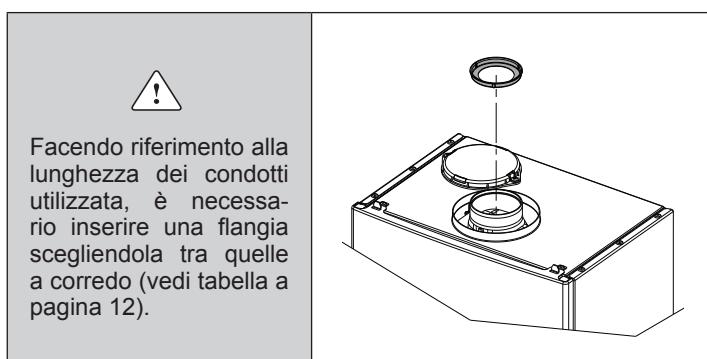
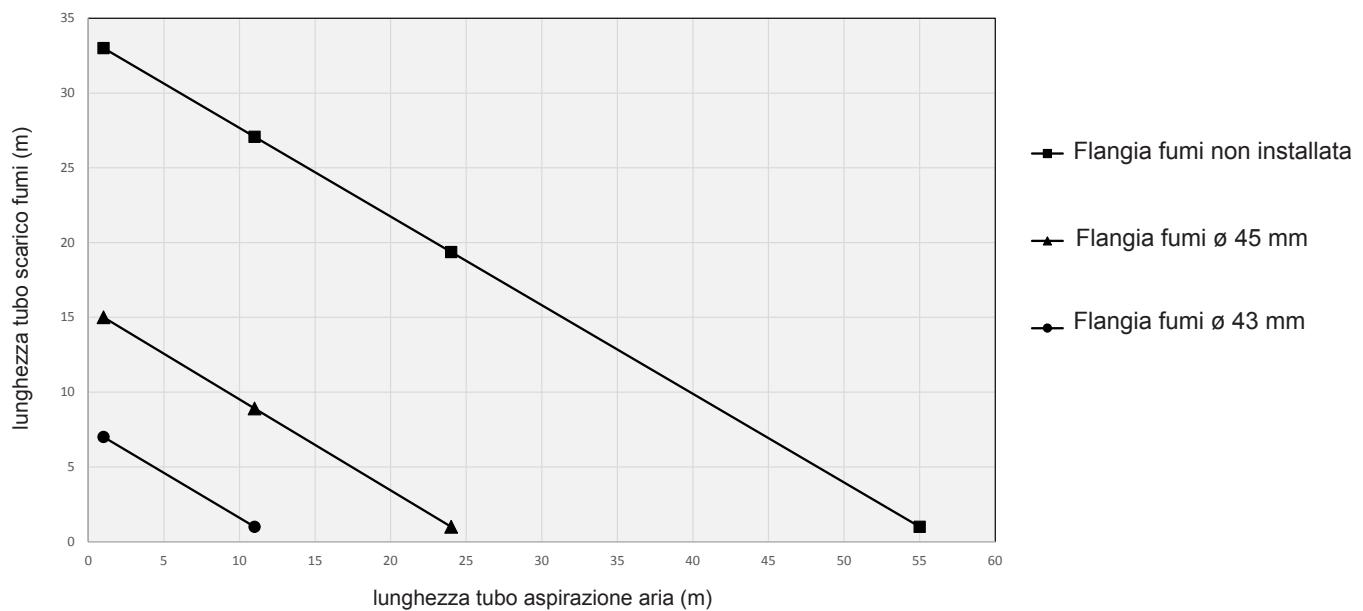


Fig. 8 - Vista dall'alto con interassi

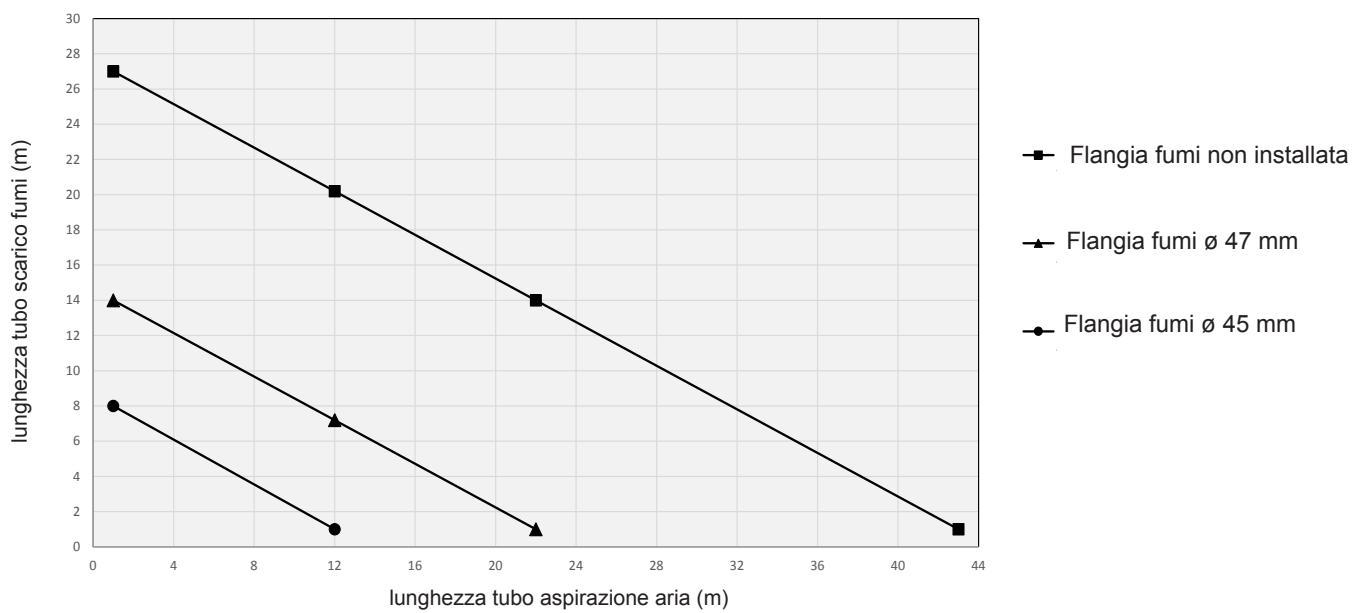
⚠️ I condotti non devono essere a contatto o nei pressi di materiali infiammabili e non devono attraversare pareti o strutture di materiale infiammabile.

Nel caso di condotti con lunghezze differenti, riferirsi al grafico seguente.

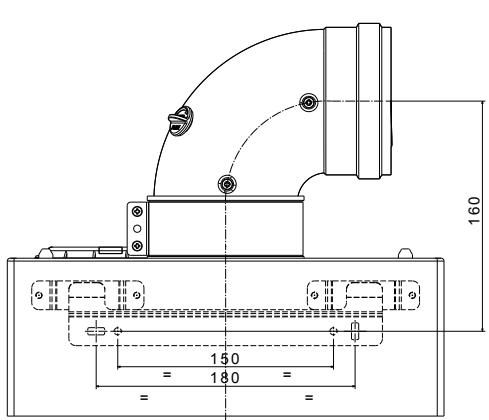
11 Fi Blue



14 Fi Blue



SCARICHI COASSIALI



SCARICHI SDOPPIATI

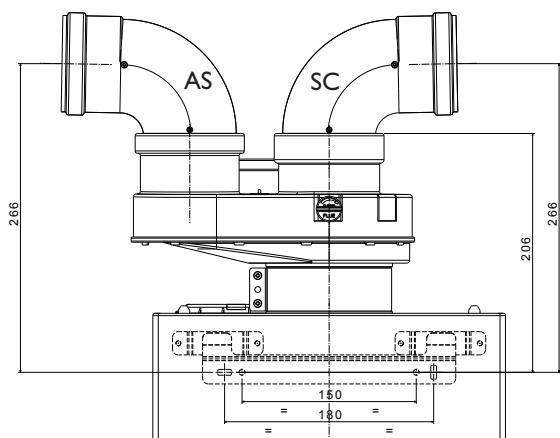
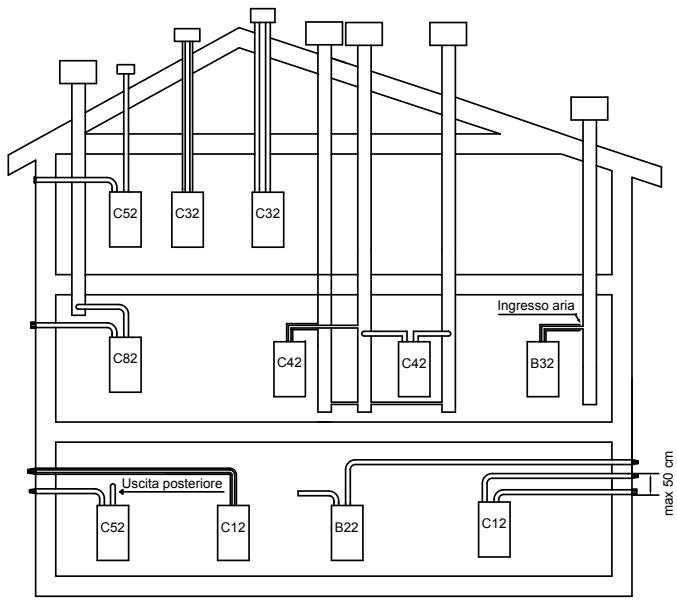


Fig. 9 - Dimensioni scarichi



Possibili configurazioni di scarico:

B22 - B22P - B32 - C12 - C32 - C42 - C52 - C62 - C82

C12x - C32x - C42x - C52x - C62x - C82x

B22-B22P Aspirazione in ambiente e scarico all'esterno

B32 Scarico fumi in canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio. Aspirazione aria dall'ambiente

C12-C12x Scarico a parete concentrico. I tubi possono partire dalla scaldabagno indipendenti, ma le uscite devono essere concentriche o abbastanza vicine da essere sottoposte a condizioni di vento simili (entro 50 cm)

C32-C32x Scarico concentrico a tetto. Uscite come C12

C42-C42x Scarico e aspirazione in canne fumarie comuni separate, ma sottoposte a simili condizioni di vento

C52-C52x Scarico e aspirazione separati a parete o a tetto e comunque in zone a pressioni diverse. Lo scarico e l'aspirazione non devono mai essere posizionati su pareti opposte

C62-C62x Scarico e aspirazione realizzati con tubi commercializzati e certificati separatamente (EN 1856/1859)

C82-C82x Scarico in canna fumaria singola o comune e aspirazione a parete

Fig. 10 - Configurazioni di scarico

Massima lunghezza condotti (vedi tabella seguente)

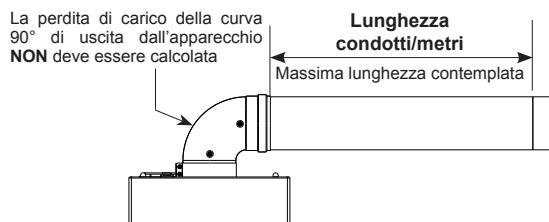


Tabella di riferimento per la massima lunghezza utilizzabile in base alla tipologia di scarico scelta

Tipologia di scarico	Lunghezza condotti/metri Esclusa la curva 90° di uscita dall'apparecchio Riferirsi alla fig. 10	Flangia fumi (mm) La flangia fumi, quando necessario, deve essere tolta facendo leva con un cacciavite	Perdita di carico di ogni curva aggiuntiva	
			45°	90°
TIPO B22-B22P Camera aperta e tiraggio forzato per interni 11 Fi Blue	fino a 7	ø 43	1,3 m	1,8 m
	da 7 a 13	ø 45		
	da 13 a 31	non installata		
TIPO B22-B22P Camera aperta e tiraggio forzato per interni 14 Fi Blue	fino a 7	ø 45	1 m	1,4 m
	da 7 a 13	ø 47		
	da 13 a 25	non installata		
TIPO C - TIPO B32 Scarichi coassiali orizzontali 11 Fi Blue	fino a 1	ø 43	1 m	1,4 m
	da 1 a 2,7	ø 45		
	da 2,7 a 5,7	non installata		
TIPO C - TIPO B32 Scarichi coassiali orizzontali 14 Fi Blue	fino a 1	ø 45	1,3 m	1,8 m
	da 1 a 1,9	ø 47		
	da 1,9 a 3,7	non installata		
TIPO C Scarichi coassiali verticali 11 Fi Blue	fino a 2	ø 43	1 m	1,4 m
	da 2 a 3,7	ø 45		
	da 3,7 a 6,7	non installata		
TIPO C Scarichi coassiali verticali 14 Fi Blue	fino a 2	ø 45	1,3 m	1,8 m
	da 2 a 2,9	ø 47		
	da 2,9 a 4,7	non installata		
TIPO C Scarichi sdoppiati 11 Fi Blue	5+5	ø 43	1,3 m	1,8 m
	da 5+5 a 10+10	ø 45		
	da 10+10 a 21+21	non installata		
TIPO C Scarichi sdoppiati 14 Fi Blue	5+5	ø 45	1,3 m	1,8 m
	da 5+5 a 9,5+9,5	ø 47		
	da 9,5+9,5 a 17+17	non installata		

Avvertenze prima dell'accensione

Ricordiamo che l'installazione, la prima accensione, la manutenzione e la riparazione dell'apparecchio, devono essere effettuate da personale qualificato.

Prima di procedere con l'accensione dell'apparecchio, procedere con le opportune verifiche:

- Verificare la buona tenuta dell'impianto a gas (secondo norma vigente)
- Verificare che i dati delle reti di alimentazione corrispondano a quanto dichiarato in targa dati
- Verificare che l'installazione sia conforme alle normative locali vigenti
- Verificare sulla targa matricola il tipo di gas per il quale è predisposto il funzionamento dell'apparecchio
- Controllare che la canna fumaria sia rispondente alle Norme vigenti
- Verificare che le tubazioni dell'impianto siano privi di residui, salidature o sporcizie
- Verificare l'allacciamento alla rete elettrica, il rispetto della polarità L-N e il collegamento alla terra
- Verificare la pressione di rete come indicato nel paragrafo successivo.

Verifica della pressione di rete (pressione minima di alimentazione) (solo per apparecchi funzionanti a metano)

- Collegare elettricamente lo scaldabagno
- Togliere il mantello svitando le viti di fissaggio poste nella parte inferiore dello scaldabagno e sganciando il mantello nella parte superiore (Fig. 26)
- Togliere il tappo che chiude il passaggio di servizio (posizionato sulla mensola) e far passare attraverso il foro il tubetto di silicone del manometro
- Allentare di circa due giri la vite della presa di pressione a monte della valvola gas e collegarvi il manometro
- Richiudere accuratamente il mantello
- Ruotare la manopola regolazione temperatura acqua al massimo
- Alimentare elettricamente la scaldabagno
- Aprire un rubinetto dell'acqua calda alla massima portata

Verificare la pressione del gas riferendosi ai valori indicati in tabella dati, se la pressione è superiore a 15 mbar procedere con la taratura della valvola gas. Al momento della misurazione è ammessa una tolleranza di +/- 0,5 mbar.

- Chiudere il rubinetto dell'acqua calda
- Collegare il manometro e riavvitare con cura la vite della presa di pressione a monte della valvola gas.



Fig. 11 - Verifica pressione di rete

Trasformazione gas

L'operazione di trasformazione dell'apparecchio da un gas di una famiglia ad un gas di un'altra famiglia può essere facilmente effettuata anche con apparecchio installato. Le istruzioni per la trasformazione e regolazione nei vari tipi di gas, sono descritte di seguito.

⚠ Si ricorda che l'operazione di trasformazione deve essere effettuata da personale abilitato e qualificato ai sensi del D.M.37/08, vanno inoltre rispettate le disposizioni contenute nelle norme UNI CIG 7129 e 7131.

Spegnere l'apparecchio agendo sull'interruttore onnipolare previsto sulla linea di alimentazione elettrica e chiudere i rubinetti del gas e dell'acqua.

- Smontare il mantello riferendosi al capitolo specifico
- Sfilare la molletta posizionata sulla rampa acqua fredda (particolare A fig. 12)
- Scollegare la rampa del gas e sfilarla (particolare B fig. 12)
- Svitare le tre viti indicate in figura 13 e abbassare la lamiera intermedia
- Svitare le viti laterali di fissaggio del collettore, rimuovere le staffette laterali ed estrarre il collettore del gas (fig. 14)
- Sostituire il collettore
- Rimontare i componenti procedendo in ordine inverso

Cambio parametro 02 (tipo di gas)

Accendere l'apparecchio ed entrare nel **Menu' parametri**  in questo modo:

- Con scaldabagno acceso premere il tasto reset  per circa 10 secondi, i simboli a display cominciano a lampeggiare, viene visualizzato prima il simbolo  e successivamente il simbolo 
- Rilasciare il tasto reset
- Inserire il codice  ruotando la manopola e confermare premendo il tasto reset
- Ruotando la manopola selezionare  (Menù parametri - Fig. 3) e confermare premendo il tasto reset
- All'attivazione del Menù scorrere con la manopola l'elenco fino ad individuare il parametro 02 (tipo gas), premere il tasto reset: il valore modificabile lampeggi e tramite la rotazione della manopola sarà possibile selezionare il tipo di gas necessario: 0 (MTN) - 1 (GPL)
- Se selezionate il tipo di gas GPL, di default è impostato il gas propano. Se necessario impostare il gas butano impostare il parametro 13 a 2
- Memorizzare premendo il tasto reset.

A fine procedura l'apparecchio visualizza l'allarme AL62 che sta ad indicare che è necessario procedere alla taratura della valvola gas.

⚠ L'uscita dal menù termina automaticamente dopo 5 minuti di inutilizzo oppure premendo a lungo il tasto reset.

Taratura completa valvola gas

Prima della taratura verificare la pressione di rete: 20mbar metano, 37mbar GPL.

⚠ Ad ogni cambio scheda o cambio valvola gas, eseguire sempre la taratura elettronica completa dell'apparecchio .

⚠ L'utilizzo della procedura di taratura completa annulla i valori (min/max) impostati di fabbrica.

⚠ La visualizzazione, tramite apposito manometro collegato alla valvola gas, dei valori di pressione (min/max) impostati di fabbrica, si effettua attraverso la Taratura Manuale (vedi capitolo Menù Service).

Per tarare la valvola del gas eseguire le seguenti operazioni:

- Posizionare l'interruttore elettrico dell'impianto su spento, togliere il mantello svitando le viti di fissaggio poste nella parte inferiore dello scaldabagno e sganciare il mantello nella parte superiore
- Togliere il tappo che chiude il passaggio di servizio (posizionato sulla mensola vedi figura 11) e far passare attraverso il foro il tubetto di silicone del manometro gas

- Allentare di circa due giri la vite della presa di pressione a valle della valvola gas (P-OUT) e collegarvi il manometro
- Richiudere accuratamente il mantello e posizionare l'interruttore elettrico dell'impianto su acceso
- Posizionare manopola di regolazione temperatura dello scaldabagno al massimo (60°C)
- Entrare nella funzione "Menù Service" ed accedere al "Menù parametri" 
- Ruotare la manopola fino a posizionarsi sul parametro P17 e premere il tasto reset
- Il valore lampeggia e tramite la rotazione della manopola selezionare il valore  e confermare premendo reset 
- Accedere al Menù taratura  (visualizza la scritta au/to)
- Aprire al massimo un rubinetto dell'acqua calda e attendere l'accensione del bruciatore
- All'attivazione del menu apparirà la scritta P01 ad indicare che lo scaldabagno funziona al massimo
- Ruotare la manopola fino a visualizzare sul manometro gas il valore della pressione massima al bruciatore (rif. tabella dati tecnici), memorizzare il valore premendo reset
- Premere il tasto reset per selezionare il successivo valore di taratura del minimo P00
- Ruotare la manopola fino a visualizzare sul manometro il valore della pressione minima al bruciatore (rif. tabella dati tecnici), memorizzare il valore premendo reset.
- Una volta verificata la taratura al MAX e MIN, premere il tasto reset fino a che compare la scritta MENU' lampeggiante per uscire dalla taratura; premere nuovamente il tasto fino al lampeggiare della scritta MENU' per uscire dal MENU' SERVICE.
- Una volta usciti dal MENU' SERVICE togliere alimentazione elettrica per 10 secondi.
- Chiudere il rubinetto dell'acqua calda

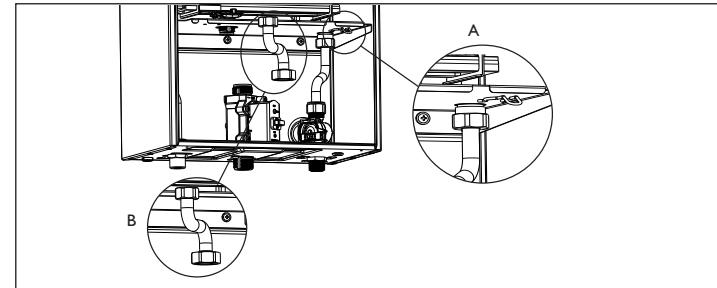


Fig. 12 - Smontaggio componenti

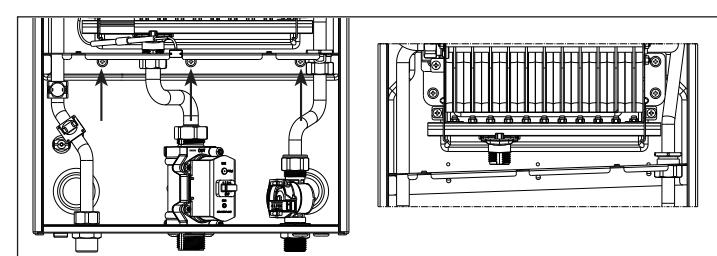


Fig. 13 - Smontaggio componenti

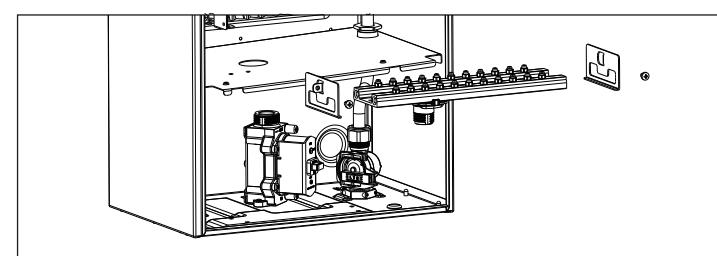


Fig. 14 - Smontaggio componenti

PANNELLO COMANDI

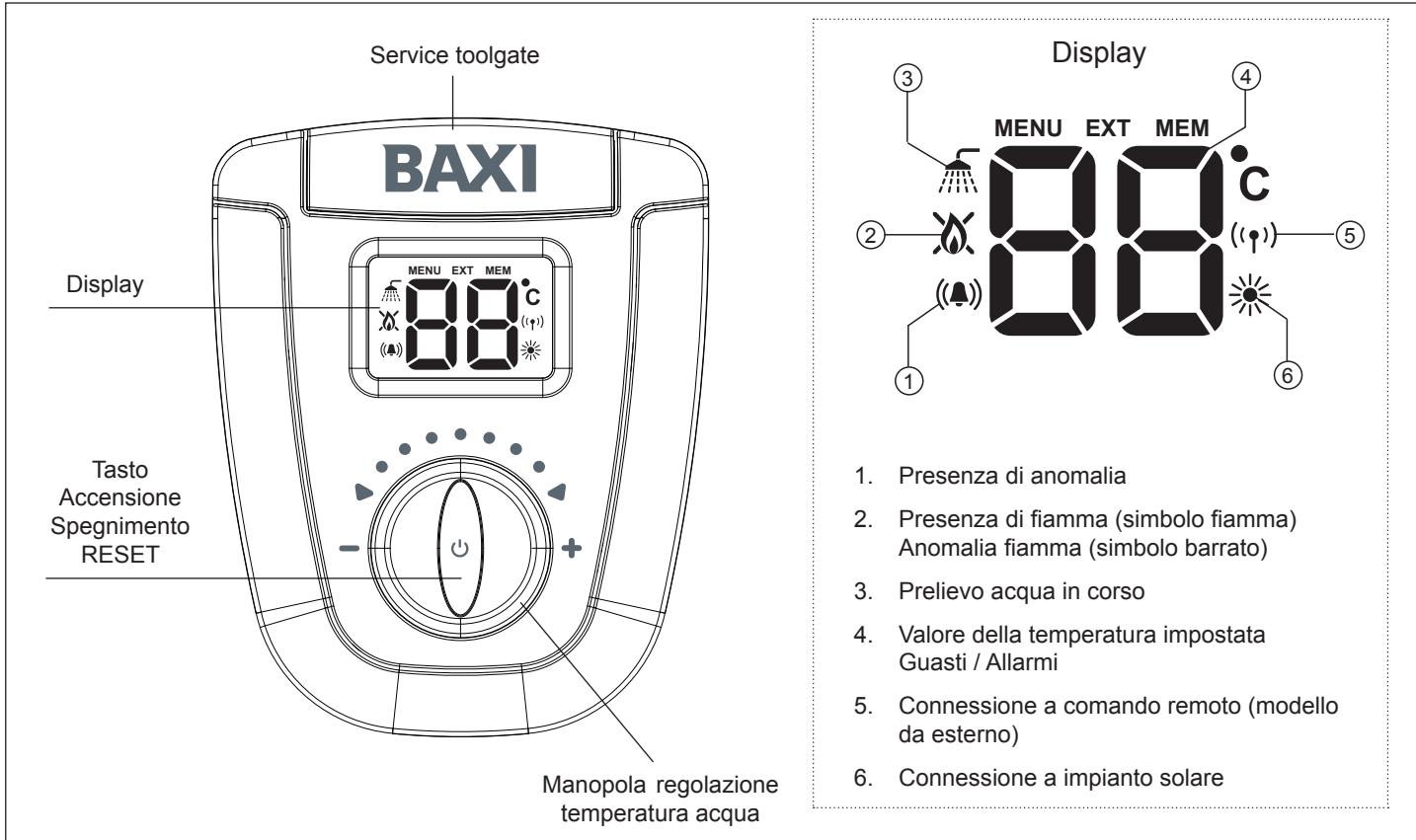


Fig. 15 - Pannello comandi e display

UTILIZZO DELL'APPARECCHIO

Verifiche preliminari

Verificare che:

- I dati delle reti di alimentazione corrispondano a quanto dichiarato in targa dati
- I dati di targa siano rispondenti a quelli delle reti di alimentazione (elettrica, idrica, gas)
- L'installazione sia conforme alle normative locali vigenti
- Sia stato effettuato regolarmente il collegamento elettrico alla rete e della terra.

Messa in funzione dell'apparecchio

Fatte le opportune verifiche procedere con le seguenti operazioni.
Alimentare la scaldabagno elettricamente.

Aprire il rubinetto gas installato a monte dello scaldabagno.

Aprire il rubinetto d'acqua presente nella parte inferiore dello scaldabagno.

- Premere il tasto di accensione ⏪
- Il display visualizza:
 1. Revisione del software
 2. Il tipo di gas per il quale lo scaldabagno è predisposto:
nū (G20) - **bū** (G30) - **Pr** (G31)
 3. **LE** che sta ad indicare che è un prodotto Low Emission
 4. Modello dello scaldabagno:
11 (Baxi 11 Fi Blue) - **14** (Baxi 14 Fi Blue)
IE (non disponibile) - **4E** (non disponibile)

Al termine della procedura di **prima accensione**, il display visualizza i simboli **— —** (Fig. 17).

Premere il tasto ⏪ per accendere lo scaldabagno, il display vi-



Fig. 16 - Visualizzazione apparecchio in funzione

sualizza il valore della temperatura impostata, il simbolo  (in caso di prelievo di acqua calda in corso) e il simbolo  (in caso di funzionamento del bruciatore) (Fig. 16).

Regolazione della temperatura dell'acqua

La temperatura dell'acqua puo' essere impostata in un campo compreso tra 37 e 60°C.

- Ruotare il tasto di accensione in senso orario per aumentare la temperatura e antiorario per diminuirla, il simbolo  lampeggi e il display visualizza la nuova temperatura impostata per 5 secondi.

Spegnimento dell'apparecchio

- Tenere premuto per circa 5 secondi il tasto di spegnimento dello scaldabagno 
- Non appena i simboli  iniziano a lampeggiare, rilasciare il tasto
- L'apparecchio sarà in condizione di OFF e il display visualizza i simboli  fissi

Da questo momento l'apparecchio rimane inattivo.

 Nel caso di spegnimento per lunghi periodi, disinserire l'interruttore onnipolare esterno allo scaldabagno e chiudere il rubinetto del gas a monte dello scaldabagno.

 Nel caso in cui sussista la possibilità che la temperatura nel locale di installazione scenda sotto i 0°C è necessario svuotare lo scaldabagno dall'acqua chiudendo il rubinetto di entrata dell'acqua fredda e aprendo il rubinetto dell'acqua calda piu' in basso della rete idrica del locale.

Per ripristinare nuovamente il funzionamento dello scaldabagno, premere per circa 5 secondi il tasto di accensione .

Anomalie e visualizzazioni a display

In caso di blocco dell'apparecchio il display visualizza la scritta AL seguito da un codice anomalia al quale riferirsi per lo sblocco.

Si possono verificare due tipi di arresto:

- Arresto temporaneo (non permanente), il codice di anomalia si presenta lampeggiante, l'arresto è automaticamente rimosso al cessare della causa che lo aveva provocato, se l'anomalia persiste, l'arresto passa da temporaneo a definitivo
- Arresto definitivo (blocco), il codice di anomalia si presenta fisso, in questo caso l'apparecchio non riparte automaticamente e dovrà essere sbloccato dall'utente o dall'operatore solo tramite la procedura di sblocco.

Di seguito elenchiamo le tipologie di allarmi, la loro tipica visualizzazione a display e le soluzioni per ripristinare l'apparecchio:

Visualizzazione	Tipo allarme	Soluzioni
 Arresto definitivo	Allarme blocco modulo controllo fiamma. Allarme guasto elettronica controllo fiamma.	Tenere premuto il tasto reset  , appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme termostato limite.	Tenere premuto il tasto reset  , appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme guasto NTC sanitario IN-OUT.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.

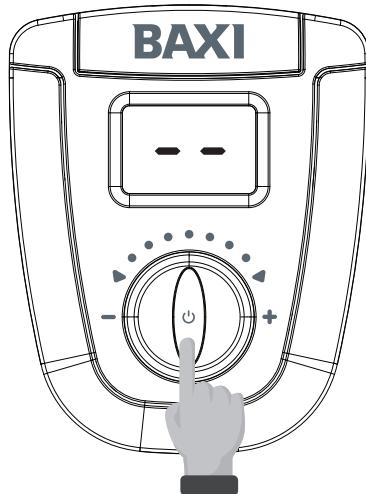


Fig. 17 - Visualizzazione apparecchio spento (OFF)

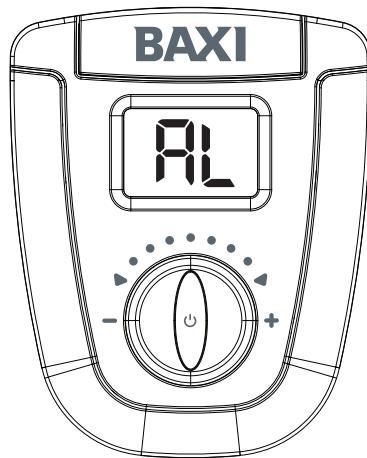
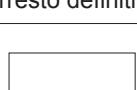
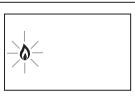


Fig. 18 - Visualizzazione apparecchio in blocco

 Arresto temporaneo	Allarme fiamma parassita.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme cavo modulatore interrotto.	Tenere premuto il tasto reset ⏹, appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme in caso di 5 riarmi consecutivi.	Per ripristinare l'apparecchio, togliere e ridare tensione elettrica. Tenere premuto il tasto reset ⏹, appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. Se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato
 Arresto temporaneo	Allarme Low Voltage.	Attendere l'autoripristino della scaldabagno. Se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	Allarme rilevazione di errata frequenza rete.	Attendere l'autoripristino della scaldabagno. Se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme perdita di fiamma per più di 3 volte consecutive.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	Anomalia pulsante	Visualizzata quando si tiene premuto il tasto per più di 30 secondi, una volta che si rilascia il tasto, l'anomalia scompare.
 Arresto definitivo	Anomalia comunicazione pannello comandi a distanza (solo per modello da esterno).	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Anomalia per sopravvenuto Time out valvola gas	Tenere premuto il tasto reset ⏹, appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Richiesta taratura valvola.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	AL70 - Allarme per temperatura ingresso >70°C Visualizzata a display con la sola campanella lampeggiante La visualizzazione completa si avrà solo nello storico allarme	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato
 Arresto definitivo	Allarme per incremento temperatura non raggiunto.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme errore driver.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme per problema di combustione in fase di accensione.	Tenere premuto il tasto reset ⏹, appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.

 Arresto definitivo	Blocco per cattiva combustione persistente	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato
 Arresto temporaneo	Allarme per cattiva combustione	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato
 Arresto temporaneo	AL84 - Allarme per cattiva combustione Visualizzata a display con la sola fiamma lampeggiante La visualizzazione completa si avrà solo nello storico allarme	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato
 Arresto definitivo	Allarme sensore giri ventilatore	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato
 Visualizzazione	Temperature elevate	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato
 Arresto definitivo	Allarme errore software, startup scheda	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato

ATTIVAZIONE “MENÙ SERVICE”

E' possibile accedere al "MENÙ SERVICE" all'interno del quale si possono modificare i parametri di funzionamento dell'apparecchio ed eseguire una taratura manuale.

- Con scaldabagno acceso premere il tasto reset  per circa 10 secondi, i simboli a display cominciano a lampeggiare, viene visualizzato prima il simbolo  e successivamente il simbolo 
- Rilasciare il tasto reset
- Inserire il codice  ruotando la manopola e confermare premendo il tasto reset.

Se il codice risultasse sbagliato o se dovesse scadere il tempo previsto per l'operazione, l'apparecchio ritorna automaticamente nello stato di stand/by o di funzionamento.

Una volta entrati nel "MENÙ SERVICE" è possibile selezionare il sottomenù di interesse ruotando la manopola:

- Menù parametri 
- Menù taratura  (visualizza la voce ma/nu), taratura parziale ($\pm 1,5$ mbar)
- Menù storico allarmi  (10 errori)
- Menù info  visualizza nell'ordine: versione software scheda, temperatura dell'acqua, portata dell'acqua (l/min)

Individuato il sottomenù di interesse confermare premendo il tasto reset.



Fig. 19 - Attivazione "Menù Service"

 Per uscire dal "MENÙ SERVICE" premere il tasto reset finché la scritta MENÙ lampeggia, rilasciare il tasto: il display si posiziona sull'ultimo sottomenù selezionato.
Premere nuovamente il tasto reset finché la scritta lampeggia, rilasciare il tasto: il display visualizza il valore della temperatura impostata.

Menù parametri

All'attivazione del menù appare l'indice del primo parametro seguito dal valore impostato

- Ruotare la manopola per visualizzare i parametri successivi
- Individuato il parametro da modificare premere il tasto reset: il valore modificabile lampeggia e tramite la rotazione della manopola sarà possibile eseguire la variazione
- Memorizzare il valore premendo il tasto reset

 L'uscita dal menù termina automaticamente dopo 5 minuti di inutilizzo oppure premendo a lungo il tasto reset.

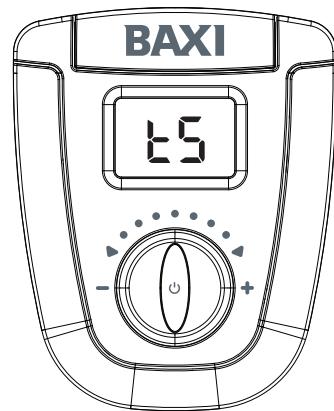


Fig. 20 - Attivazione "Menù Parametri"

Di seguito l'elenco dei parametri modificabili:

NR. PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE	VALORE DEFAULT
02	Tipo gas 0 = metano 1 = GPL	0 - 1	a seconda del modello
08	Modalità spento DHW 0 = fisso 1 = legato al setpoint DHW	0 - 1	0
09	Potenza di accensione	0 ... 40	40
10	Curva di accensione	0 - 3	1
13	Tipo gas GPL 1 = propano 2 = butano	1 - 2	1
17	Taratura completa o parziale	0 ... 100	0
18	Modulazione sanitario con flussimetro 0 = modulazione senza flussimetro 1 = modulazione con flussimetro	0 - 1	1
26	Potenza scaldabagno 0 = 11 Fi Blue 1 = 14 Fi Blue 2 = non applicabile 3 = non applicabile	0 ... 3	a seconda del modello
27	Reattività modulatore	0 - 1	1
28	0 = scaldabagno installazione standard da 1 a 20 = scaldabagno collegato a impianto solare, ritardo (in secondi) dell'accensione dell'apparecchio in caso di richiesta	0 da 1 a 20	0

 Eventuali altri parametri aggiuntivi rispetto la tabella precedente non vanno modificati per nessuna ragione

Menù taratura manuale

 Le regolazioni delle pressioni devono essere eseguite esclusivamente da un tecnico abilitato.

 Le operazioni descritte di seguito devono essere fatte in sequenza.

 L'operazione di taratura termina automaticamente dopo 15 minuti di inattività oppure premendo a lungo il tasto reset o nel caso di sovratemperatura (67°C).

Prima della taratura verificare la pressione di rete, riferendosi al paragrafo precedente.



Fig. 21 - Attivazione "Menù Taratura"

Per tarare la valvola del gas scostandosi dal valore impostato di circa +/- 1,5 mbar, eseguire le seguenti operazioni:

- Posizionare l'interruttore elettrico dell'impianto su spento
- Togliere il mantello svitando le viti di fissaggio poste nella parte inferiore dello scaldabagno e sganciando il mantello nella parte superiore
- Togliere il tappo che chiude il passaggio di servizio (posizionato sulla mensola - Fig. 11) e far passare attraverso il foro il tubetto di silicone del manometro
- Allentare di circa due giri la vite della presa di pressione a valle della valvola gas e collegarvi un manometro
- Richiudere accuratamente il mantello e posizionare l'interruttore elettrico dell'impianto su acceso
- Accedere al Menù taratura 
- Aprire un rubinetto dell'acqua calda e attendere l'accensione del bruciatore.

All'attivazione del menù apparirà prima la scritta **Ma** poi la scritta **nu** a comporre la parola **Manu** e **P0 I** ad indicare che lo scaldabagno funziona al massimo.

- Ruotare la manopola fino a visualizzare sul manometro il valore della pressione massima al bruciatore (rif. tabella dati tecnici)
- Per memorizzare il valore premere il tasto reset
- Premere il tasto reset per selezionare il successivo valore di taratura del minimo **P00**
- Ruotare la manopola fino a visualizzare sul manometro il valore della pressione minima al bruciatore (rif. tabella dati tecnici)
- Per memorizzare il valore premere il tasto reset
- Premere il tasto reset finché la scritta MENU' lampeggi, rilasciare il tasto: il display visualizza 
- Premere nuovamente il tasto reset finché la scritta MENU' lampeggi, rilasciare il tasto: il display visualizza il valore della temperatura impostata
- Chiudere il rubinetto dell'acqua calda.



L'uscita dal menù termina automaticamente dopo 15 minuti di inutilizzo oppure nel caso di sovratestermperatura (67°C).

Menù storico allarmi

Questa funzione permette di visualizzare gli ultimi 10 errori intervenuti sull'apparecchio.

All'attivazione del menù appariranno alternativamente la scritta **I I** (indice dell'ultimo errore memorizzato), il codice d'errore e la scritta **AL** (es: **I I => 06 => AL**).

Ruotando la manopola è possibile far scorrere l'indice degli errori, le visualizzazioni vanno dal più recente al più lontano nel tempo.

In caso di pause da parte dell'utente, sul display compare la scritta **AL** per indicare che si è all'interno del menù storico errori.

Premere il tasto reset finché la scritta MENU' lampeggi, rilasciare il tasto: il display visualizza **AL**.

Premere nuovamente il tasto reset finché la scritta MENU' lampeggi, rilasciare il tasto: il display visualizza il valore della temperatura impostata.

Menù info

Questa funzione permette di visualizzare:

- La revisione del software
- La temperatura dell'acqua in diretta
- La portata dell'acqua in diretta (l/min).

Questa funzione rimane attiva durante l'erogazione dell'acqua calda.

L'uscita dal menù avviene in maniera automatica dopo 15 minuti di inutilizzo oppure premendo il tasto reset.



Fig. 22 - Attivazione "Menù Storico allarmi"



Fig. 23 - Attivazione "Menù Info"

MANUTENZIONE

⚠ Si raccomanda un controllo dell'apparecchio da parte di personale qualificato in ottemperanza alle normative in vigore, questo per garantire un funzionamento corretto, continuo ed affidabile dello scaldabagno.

⚠ Una manutenzione insufficiente o inadeguata può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

⚠ Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, spegnere l'apparecchio agendo sull'interruttore onnipolare previsto sulla linea di alimentazione elettrica e chiudere i rubinetti del gas e dell'acqua all'apparecchio. In particolare controllare i componenti principali e la tenuta del circuito del gas.

Pulizia esterna

Una pulizia periodica dei pannelli esterni oltre che a migliorare l'aspetto estetico, preserva la pannellatura da corrosione, allungandone la vita.

Per effettuarne la pulizia, utilizzare un panno imbevuto di acqua e sapone.

Non utilizzare solventi, polveri e spugne abrasive.

Non effettuare pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (esempio: benzina, alcool, nafta, ecc.).

Smontaggio del mantello (Fig. 24)

Togliere il mantello svitando le viti di fissaggio poste nella parte inferiore dello scaldabagno e sganciare il mantello nella parte superiore.

Accessibilità alla scheda elettronica (Fig. 25)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.

Togliere il cruscotto svitando le viti che lo fissano alla sede della scheda elettronica.

Scollegare i connettori.

Smontaggio della valvola gas (Fig. 26)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.

Svitare le viti che fissano il cruscotto alla mensola inferiore.

Estrarre il cruscotto senza scollegare il cablaggio ed agganciarlo alla mensola come indicato in figura.

Scollegare la valvola gas svitando le viti di fissaggio e il dado di collegamento alla rampa gas.

Smontaggio del ventilatore (Fig. 27)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.

Svitare le viti di fissaggio del ventilatore.

Abbassare il ventilatore liberandolo dai ganci ed estrarlo facendolo scorrere verso sinistra.

Smontaggio bruciatore (Fig. 28a-28b-28c-28d)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.

Sfilare la molletta posizionata sulla rampa acqua fredda (particolare A fig. 28a).

Scollegare la rampa del gas e sfilarla (particolare B fig. 28a).

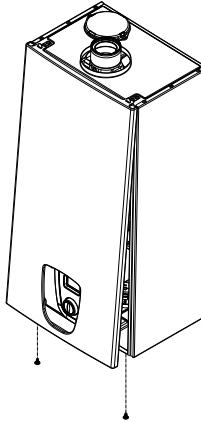


Fig. 24 - Smontaggio del mantello

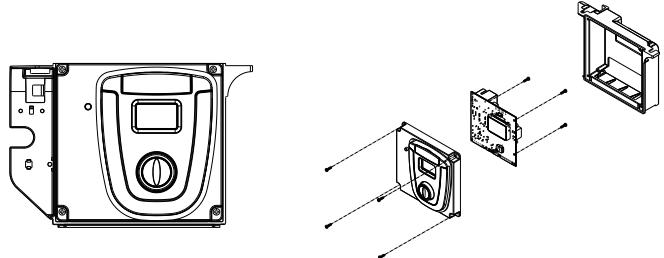


Fig. 25 - Accessibilità alla scheda elettronica

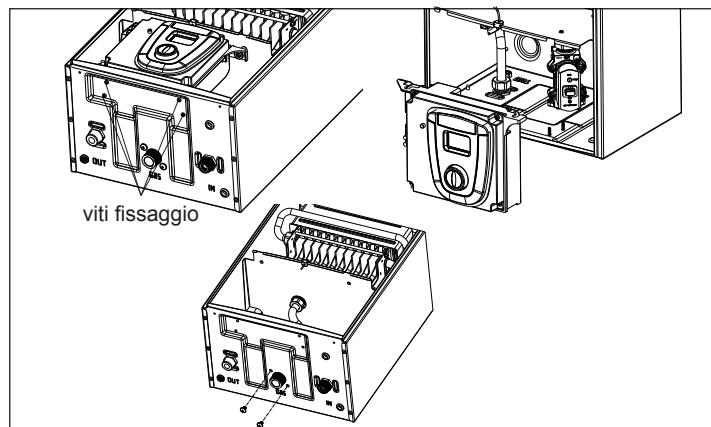


Fig. 26 - Smontaggio valvola gas

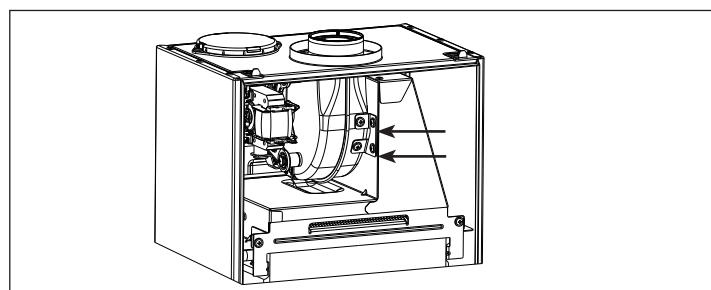


Fig. 27 - Smontaggio ventilatore

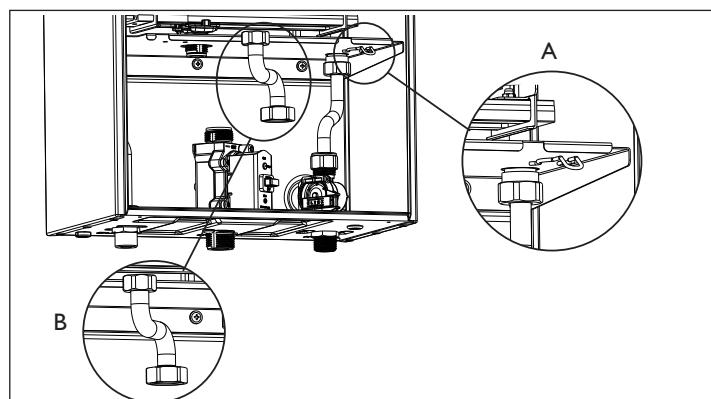


Fig. 28a - Smontaggio bruciatore

Svitare le tre viti indicate in figura 28b e abbassare la lamiera intermedia.

Riferendovi alla figura 28c: svitare il dado, estrarre la molletta e sfilare la rampa uscita acqua calda.

Svitare le viti di fissaggio indicate in fig. 28d e sfilare il bruciatore.

Smontaggio scambiatore (Fig. 29)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.

Smontare il bruciatore riferendosi al paragrafo specifico.

Scollegare e sfilare la rampa entrata acqua fredda.

Svitare le viti di fissaggio supporto scambiatore.

Sfilare lo scambiatore.

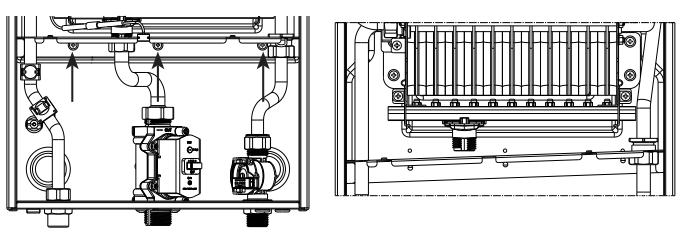


Fig. 28b - Smontaggio bruciatore

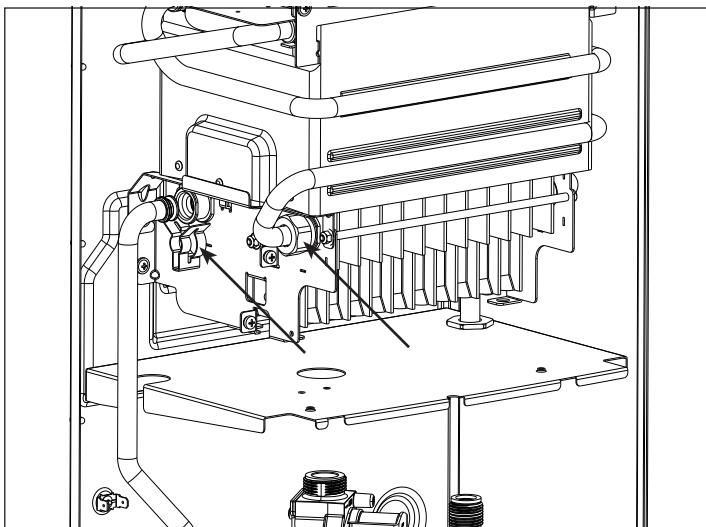


Fig. 28c - Smontaggio bruciatore

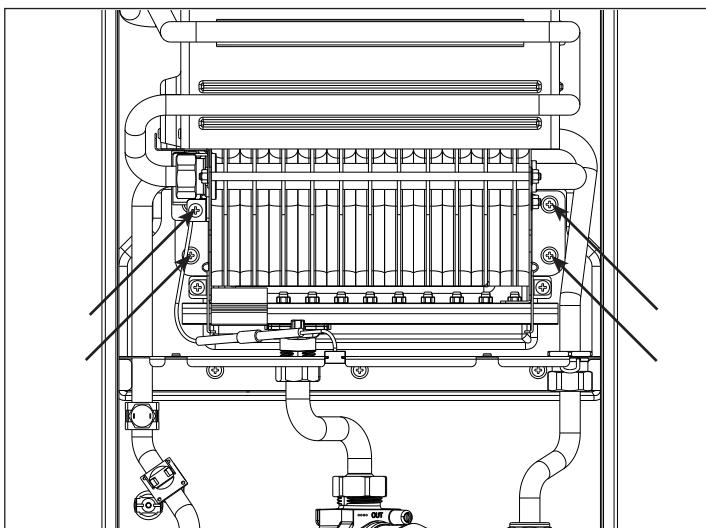


Fig. 28d - Smontaggio bruciatore

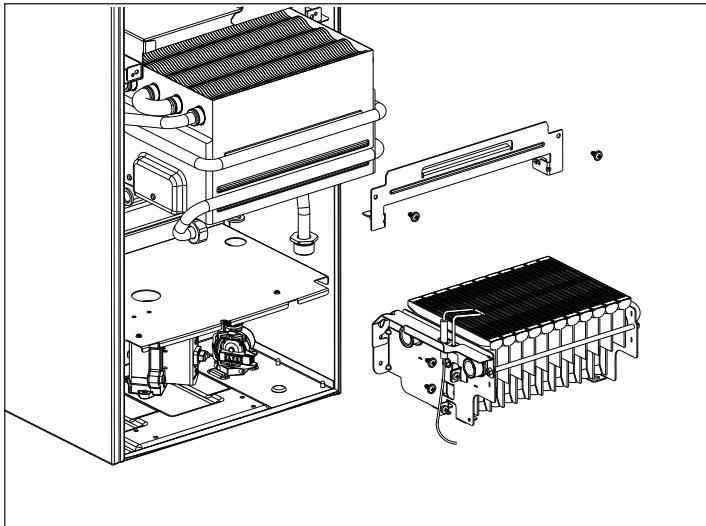


Fig. 29 - Smontaggio scambiatore

BAXI